



COMUNE DI COMUNE DI VERZUOLO
PROVINCIA DI CUNEO

UFFICIO RAGIONERIA
CONTROLLO DI GESTIONE

REFERTO

PER L'ANNO

2015

Comune di Verzuolo (CN) – Referto del controllo di gestione dell'esercizio 2015

INDICE	
Dati dell'Ente al 31.12.2015	4
Dati generali	5
Il Sistema dei Controlli	6
Il Controllo di Gestione	6
Il Controllo Strategico	7
Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile	7
Il Controllo sugli equilibri finanziari	8
La valutazione dei responsabili	8
Il Sistema Contabile	9
La Relazione Previsionale e Programmatica	9
Il Piano Esecutivo di Gestione	9
La deliberazione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2015	10
Il rendiconto	10
Gli Equilibri a Preventivo	11
La regola del pareggio	12
Le variazioni di Bilancio	16
L'analisi della gestione residui	17
L'analisi della gestione dei residui	18
L'esame dei residui	18
Il grado di vetustà dei residui attivi	19
Gli Equilibri a Consuntivo	20
Gli equilibri a consuntivo	21
La regola del pareggio	21
Gli equilibri di parte corrente	21
Gli equilibri in conto capitale	24
L'analisi della spesa	25
L'analisi della spesa per programmi	26
L'analisi della spesa per servizi	47
Gli obiettivi dell'anno 2015	96
Obiettivi in generale	97
Obiettivi strategici	99
L'indebitamento	125
L'indebitamento	126
L'esposizione debitoria ed il rispetto dei vincoli	126
La consistenza patrimoniale dei debiti	127
Il rispetto del patto di stabilità	129
Patto di stabilità	130
Le funzioni e i servizi esternalizzati	131
Il quadro conoscitivo generale	132
Gli effetti sul bilancio della gestione dei servizi	133
Controlli in merito a società partecipate dal Comune	133
I controlli	135
Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento	136
Tempestività dei pagamenti	141
Gestione e monitoraggio della spesa relativa agli automezzi	141
Valutazioni finali	142
Le valutazioni finali della gestione 2015	143

Premessa

Le attività relative al controllo di gestione vengono annualmente rendicontate nel referto redatto in conformità degli art. 198 e 198 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché ai sensi del regolamento di contabilità vigente.

Il referto ha lo scopo di esprimere le valutazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati nonché una valutazione sull'efficacia, efficienza ed economicità dei servizi comunali. Fornisce, inoltre, informazioni ed analisi sull'organizzazione interna, sui risultati del controllo economico di gestione, sulla economicità dei servizi effettuati con particolare riferimento alla gestione delle entrate e delle spese nel loro complesso e valutazione dei programmi.

Il testo unico individua, in particolare, tre soggetti destinatari del referto:

- Amministratori;
- Responsabili dei servizi;
- Corte dei Conti.

L'ufficio di ragioneria comunale ha pertanto predisposto il presente referto che si rimette a tutti gli interessati per le valutazioni necessarie.

1. I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2015

**CENNI
SULLA POPOLAZIONE,
SULLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ,
SULLA STRUTTURA DI CONTROLLO
E SUL SISTEMA CONTABILE DELL'ENTE**

1.1 Dati Generali

Il Comune di Verzuolo (CN) ha una popolazione di 6459 abitanti alla data del 31.12.2015.

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in aree, con i seguenti dipendenti :

Pianta organica dipendenti	Dirigenti :	0	Altri :	52	Totale :	52
N. dipendenti in servizio e di ruolo	Dirigenti:	0	Altri:	24	Totale:	24
N. dipendenti a tempo determinato	Totale:	0		0	Totale:	0

Nei dati succitati non è conteggiato : il segretario comunale titolare della Segreteria Busca-Verzuolo con spesa a carico del Comune di Verzuolo per 4/10mi .

Il regolamento di contabilità , approvato in data 24.06.1996 con delibera n. 32, è stato modificato nel tempo per renderlo conforme al D.Lgs. n. 267/2000 ed allo statuto comunale. In particolare si segnala:

con atto consigliere n. 44 del 29.09.2004 è stato sostituito l'art. 41 dello stesso con la seguente nuova formula:

“art. 41-

La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione coincide con l'Ufficio di Ragioneria il cui responsabile è preposto a tutte le attività del controllo di gestione previste dal presente Regolamento, dallo Statuto, dal D.Lgs. n. 267/2000 e che si avvale del Nucleo di Valutazione o di un consulente esterno con verifiche periodiche anche per gli adempimenti previsti dagli artt . 198 e 198 bis del D.L. 12 luglio 2004 n. 168 coordinato con la legge di conversione 20 luglio 2004 n. 191. E' consentita la stipula di convenzione con altri enti per l'esercizio della funzione di controllo di gestione”.

1.2 Il Sistema dei Controlli

Il sistema dei controlli nell'ente è stato impiantato tenendo conto, oltre che del D.Lgs. n. 286 e del TUEL, anche dello statuto e del regolamento comunale.

A tal fine si segnala:

Collegio dei Revisori	Attivato:	SI	N. componenti	1
Controllo di Gestione	Attivato:	SI	N. addetti com.li	1
Controllo Strategico	Attivato:	no	N. addetti com.li	
Valutazione Responsabili di servizio – Nucleo valutazione	Attivato :	SI	N. membri	1

In particolare sono stati istituiti e sono operativi le funzioni e gli organi di controllo sopra riportati con la specificazione del numero di persone destinate ai vari compiti.

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole funzioni e degli organi attivati per l'esercizio dei controlli.

1.2.1 Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione è previsto nel regolamento di contabilità e in altri atti di organizzazione, ed è attivo dal 22.10.2004 come da disposizioni del Sindaco.

In particolare, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Controlli Interni adottato, dal Consiglio dell'Ente con atto n. 37 del 18.12.2012, in ossequio all'art.3 del D.L. 174/2012 convertito con Legge n. 213/2012, il controllo di gestione è diretto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Si attua mediante monitoraggio dell'attività dell'Ente per verificare l'adeguatezza delle scelte compiute per l'attuazione dei programmi dell'Amministrazione sotto il profilo della congruità tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

In questo ambito vengono verificate l'efficienza e l'economicità nonché la qualità dei servizi erogati anche, eventualmente, da parte di organismi gestionali esterni.

Il controllo in argomento si collega con le disposizioni e le fonti regolamentari e deliberative in materia di performance adottata da questo Comune ai sensi del D.Lgs. 150/2009 e che nel Regolamento si intendono interamente acquisite.

In sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, del piano dettagliato degli obiettivi o atti analoghi sono affidati ai Responsabili le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi in coerenza con il bilancio, la Relazione Previsionale e Programmatica e gli altri documenti collegati e connessi.

Il controllo in argomento è svolto dal Servizio Finanziario che nel proprio ambito e secondo autonoma strategia organizzativa dispone l'attività necessaria per il monitoraggio e la rilevazione.

La struttura, attualmente è dotata di personale con una specifica professionalità.

Il controllo di gestione opera in base ad obiettivi specifici attribuiti ad esso dal PEG.

Gli obiettivi sono stati oggetto, nel corso dell'anno, di costante analisi finalizzata ad ottenere la massima efficacia, efficienza ed economicità della gestione, attraverso il monitoraggio periodico dei dati.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG, dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie con i relativi indicatori, e dal Nucleo di Valutazione.

La verifica dello stato d'avanzamento del PEG avviene, di regola, periodicamente in sede di verifica degli equilibri di bilancio e ad ogni proposta di variazione al Bilancio.

Viene altresì effettuato un monitoraggio sui dati di bilancio, attraverso l'elaborazione di report finanziari, per le verifiche periodiche che gli uffici finanziari ed il Nucleo di Valutazione effettuano in ragione delle rispettive esigenze informative.

1.2.2 Il Controllo Strategico

Il controllo strategico non è attivo in quanto non previsto per la tipologia dell'Ente.

1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Controlli Interni adottato, dal Consiglio dell'Ente con atto n. 37 del 18.12.2012, in ossequio all'art.3 del D.L. 174/2012 convertito con Legge n. 213/2012 il controllo di regolarità amministrativa e contabile si svolge nella fase preventiva e nella fase successiva degli atti ed è diretto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Controllo preventivo: Il Responsabile del Servizio/Area esprime sugli atti di propria competenza, siano esse proposte deliberative, non meri atti di indirizzo, della Giunta o del Consiglio, determine o altri, il parere che attesti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in combinato con gli artt.147 e 147/bis dello stesso D.Lgs. 267/2000.

Il responsabile del Servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile, nella fase preventiva degli atti, esprimendo il parere previsto dal citato art. 49 e, qualora l'atto comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli artt. 151 e 183 del D.LGS.267/2000, appone il visto attestante la copertura finanziaria.

Controllo successivo: è esercitato dal Segretario Comunale il quale, assistito da personale dallo stesso individuato, con tecniche a campione, verifica la regolarità amministrativa degli atti previsti dalla legge; è svolto con cadenza periodica e almeno due volte nell'anno o, comunque, tutte le volte che il segretario ne riscontra la necessità e riguarda, a suo giudizio, un numero di atti che significativamente ne rappresenti la natura, l'area/servizio, l'andamento periodico e, comunque, almeno il 5%, e verte sulla competenza dell'organo, sull'adeguatezza della motivazione e sulla regolarità delle procedure seguite; l'esito, con la relativa valutazione ed eventuali direttive da parte del Segretario, viene raccolto in apposita relazione che il Segretario stesso, senza indugio, trasmette ai soggetti indicati dalla Legge.

1.2.4 Il controllo sugli equilibri finanziari

In riferimento al Regolamento Controlli Interni adottato, dal Consiglio dell'Ente con atto n. 37 del 18.12.2012, in ossequio all'art.3 del D.L. 174/2012 convertito con Legge n. 213/2012, il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione, con il coinvolgimento del Sindaco, della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale, del Segretario Comunale e dei Responsabili delle Aree/Servizi, secondo le rispettive competenze e responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel Regolamento di contabilità ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali e delle norme che regolano il concorso degli Enti Locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione. Il mantenimento degli equilibri finanziari è garantito dal Responsabile dell'Area/Servizio Finanziario sia in fase di approvazione dei documenti di programmazione sia durante tutta la gestione.

Qualunque scostamento rispetto agli equilibri finanziari o rispetto agli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente è immediatamente segnalato dal Responsabile dell'Area/Servizio Finanziario al Sindaco e al Segretario Comunale indicando le ragioni del verificarsi degli squilibri e dei possibili rimedi.

1.2.5 La valutazione dei responsabili

La valutazione dei responsabili è posta in essere attraverso un apposito nucleo di valutazione costituito da n. 1 membro esperto in materia: il Segretario comunale.

La valutazione avviene ai sensi della deliberazione della G.C. n. 64 del 03.08.2011 tramite il sistema di valutazione e misurazione della performance approvato con tale atto.

1.3. II Sistema Contabile

Il sistema contabile del nostro ente è finalizzato a fornire risposte conformi al D.Lgs. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D.P.R. 194/96. Nel 2015 il sistema è stato aggiornato alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Bilancio è stato approvato in data 09.07.2015 con deliberazione consigliere n. 23 ricorrendo all'esercizio provvisorio e si componeva oltre che del documento annuale;

- del bilancio pluriennale redatto secondo gli schemi tradizionali e secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011;
- della relazione previsionale e programmatica;
- del programma triennale dei lavori pubblici;
- della relazione accompagnatoria della Giunta;
- del parere del revisore del conto

1.3.1 La Relazione Previsionale e Programmatica

La relazione previsionale e programmatica è stata predisposta nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dallo schema di relazione approvato con regolamento di cui al D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326.

Con riferimento al suo contenuto si evidenziano le seguenti caratteristiche:

- a) la leggibilità per programmi coincidenti con le funzioni del bilancio;
- b) l'evidenziazione delle variazioni degli stanziamenti rispetto all'esercizio precedente;
- c) l'evidenziazione degli obiettivi da raggiungere meglio individuati in dettaglio nel PEG e che si individuano più genericamente nell'efficacia, nell'efficienza economicità ;
- d) la facilità di lettura.

1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione - Performance

Adottato in data 16.07.2015 con deliberazione della Giunta Comunale n. 76, integrato in data 19.11.2015 con atto della Giunta Comunale n. 112 , come poi modificato con successivi atti della Giunta Comunale , ha un'articolazione contabile/finanziaria con obiettivi di gestione generali ordinari/consolidati e strategici .

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nella relazione previsionale e programmatica in termini di programmi.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i responsabili dei servizi alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei responsabili dei servizi;
- disciplinare la gestione di risorse da parte di dipendenti formalmente incaricati con posizione organizzativa mediante ulteriore articolazione del PEG.

1.3.3 La deliberazione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2015

Non è stata adottata nel 2015 alcuna deliberazione al riguardo .

1.3.4 Il rendiconto

Il rendiconto della gestione è stato predisposto ed approvato dal Consiglio in data 27.04.2016 con atto n. 13 e si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio;
- Conto economico e prospetto di conciliazione;
- Conto del patrimonio;
- Relazione della Giunta Comunale illustrativa dei risultati raggiunti.

2.GLI EQUILIBRI A PREVENTIVO

2.1.La regola del pareggio

La verifica del bilancio di previsione evidenzia il rispetto del pareggio finanziario complessivo tra le previsioni di competenza delle entrate e quelle spese nelle fasi iniziali/definitive e cioè durante la gestione (art.162 , commi 1 e 6, e dell'art.193 , comma 1 del TUEL). Con la sua approvazione si è individuato l'obiettivo fondamentale del processo di Pianificazione (mission aziendale) ma anche delineati gli obiettivi strategici rispetto alla Mission.

La "Mission" rappresenta il "dove" si intende arrivare, il fine ultimo verso cui orientare la propria attività gestionale, la ragione di vita dell'organizzazione stessa.

La politica strategica fissa gli obiettivi a lungo termine e i percorsi d'azione da intraprendere al fine di conseguirli procedendo all'assegnazione delle risorse necessarie al raggiungimento dei suddetti scopi .

La manovra di bilancio, attraverso la raccolta delle informazioni necessarie, è frutto di uno sforzo coordinato e finalizzato a produrre decisioni e azioni indispensabili che concorrono a definire le principali linee di bilancio e le logiche particolari per garantire sin dal nascere del documento di bilancio i dovuti equilibri gestionali tra risorse ed interventi, nell'ambito della struttura di bilancio definita con il DPR 194/1996.

Seguono i correlati prospetti dimostrativi:

BILANCIO CORRENTE		PREVISIONE 2015 INIZIALE
ENTRATE		
Tributarie	+	3.022.655,46
Trasferimenti Stato, Regione ed enti	+	318.077,88
Extratributarie	+	1.303.467,05
RISORSE CORRENTI		4.644.200,39
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	-	0
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	-	0
RISPARMIO CORRENTE		0
ENTRATE STRAORDINARIE		
Avanzo applicato a Bilancio Corrente	+	0
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (oneri condono)	+	82.500,00
Fondo pluriennale vincolato spese	+	80.799,42
Entrate accensioni prestiti che finanziano spese correnti	+	0
RISORSE STRAORDINARIE		0
TOTALE ENTRATE PER BILANCIO CORRENTE		4.807.499,81
SPESE		
Rimborso di prestiti	+	235.413,00
Anticipazioni di cassa	-	
Finanziamenti a breve termine	-	
RIMBORSO DI PRESTITI EFFETTIVO		235.413,00
Spese correnti	+	4.572.086,81
SPESE ORDINARIE		4.807.499,81
Disavanzo applicato al bilancio		0
SPESE STRAORDINARIE		0
TOTALE SPESE BILANCIO CORRENTE		4.807.499,81
RISULTATO: BILANCIO CORRENTE		
Totale entrate a bilancio corrente	+	4.807.499,81
Totale spese correnti+ rimborso prestiti	-	4.807.499,81
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0

BILANCIO INVESTIMENTI		PREVISIONE 2015 INIZIALE
ENTRATE		
Alienazione beni, trasferimento capitali	+	535.791,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti	-	82.500,00
Riscossione di crediti	-	0
ALIENAZIONE BENE E TRASFERIMENTO CAPITALI INVESTITI		453.291,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti		0
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	-	0
RISPARMIO CORRENTE REINVESTITO		0
Avanzo applicato a bilancio investimenti	+	0
Fondo pluriennale vincolato a spese	+	268.160,88
RISPARMIO COMPLESSIVO REINVESTITO		268.160,88
Accensione di prestiti : trattasi di erogazione di prestiti anni precedenti non previsti in Bilancio e mai utilizzati	+	2.096,00
Entrate Accensione prestiti che finanziano spese correnti	-	0
Anticipazioni di cassa	-	0
Finanziamenti a breve termine	-	0
ACCENSIONE DI PRESTITI PER INVESTIMENTI		2.096,00
TOTALE ENTRATE PER BILANCIO INVESTIMENTI		723.547,88

SPESE		
In conto capitale	+	723.547,88
Concessione di crediti	-	0
TOTALE SPESE BILANCIO INVESTIMENTI		723.547,88
RISULTATO: BILANCIO INVESTIMENTI		
Totale entrate investimenti	+	723.547,88
Totale spese investimenti	-	723.547,88
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0

Comune di Verzuolo (CN) – Referto del controllo di gestione dell'esercizio 2015

MOVIMENTO FONDI		PREVISIONE 2015 INIZIALE
ENTRATE		
Riscossione di crediti	+	0
Anticipazione di cassa	+	0
Finanziamenti a breve termine	+	0
Totale Entrate Bilancio Movimento di fondi		0
SPESE		
Concessione di crediti	+	0
Rimborso di Anticipazione di cassa	+	0
Rimborso Finanziamenti a breve termine	+	0
Totale Spese Bilancio Movimento di fondi		0
RISULTATO: Bilancio movimento di fondi		
Totale entrate movimento di fondi	+	0
Totale spese movimento di fondi	-	0
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0
SERVIZI CONTO TERZI		PREVISIONE 2015 INIZIALE
ENTRATE		
Servizi per conto di terzi	+	718.516,00
Totale Entrate Bilancio c/terzi		718.516,00
USCITE		
Servizi per conto di terzi	+	718.516,00
Totale Spese Bilancio c/terzi		718.516,00
RISULTATO: Bilancio servizi c/terzi		
Totale entrate servizi c/terzi	+	718.516,00
Totale spese servizi c/terzi	-	718.516,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0

2.2 Le variazioni di bilancio

In corso di gestione, per il sopraggiungere di eventi impreveduti che condizionano il realizzo degli obiettivi prefissati, occorre variare la programmazione del bilancio, l'ente può procedere a variazioni del bilancio nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo che lo ha approvato: il Consiglio Comunale. Le variazioni al bilancio vanno sempre deliberate entro il 30 novembre. In casi di urgenza esse possono essere adottate dalla Giunta Municipale, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare nei sessanta giorni successivi e comunque entro il 31 dicembre. Qualora il Consiglio Comunale non ratifichi il provvedimento di variazione adottato dalla Giunta Municipale occorre adottare nei successivi trenta giorni, e sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata. In occasione delle variazioni ma anche e soprattutto in sede di assestamento generale, si procede anche alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

VARIAZIONI E ASSESTAMENTI DI BILANCIO			
ENTRATE	VARIAZIONI	SPESE	VARIAZIONI
Tit. 1- Tributarie	-57.222,29	Tit. 1 – Correnti	+131.486,81
Tit.2 -Contributi e trasf.corr.	+106.481,87	Tit. 2- In c/capitale	+25.184,53
Tit.3- Extratributarie	+1.220,00	Tit. 3 – Rimborso di prestiti	0,00
Tit.4- Trasferimenti capitale e riscossione crediti	-48.240,00	Tit. 4- Servizi conto terzi	+180.000,00
Tit.5-Accensione di Prestiti	0,00		0,00
Tit.6-Servizi conto terzi	+180.000,00		0,00
Totale Variazioni	182.239,58		
Fondo pluriennale vincolato	-6.555,24		0
Avanzo	+160.987,00		0
Totale Variazioni	+336.671,34	Totale variazioni	+336.671,34

3.L'ANALISI DELLA GESTIONE RESIDUI

3.1 L'analisi della gestione dei residui

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di residui così come disposto dalla normativa del Tuel (art. 228 comma 3). Un valido riaccertamento riporta legittime motivazioni circa la conservazione dei residui oppure la loro cancellazione dalla contabilità finanziaria.

3.2 L'esame dei residui

Le tabelle che seguono riportano, per titoli di appartenenza e sia per la gestione delle entrate che per quella della spesa, le informazioni necessarie per descrivere dettagliatamente l'andamento dei residui. L'eliminazione dei residui per valori elevati attinenti le entrate e la spesa sia di parte corrente che in conto capitale può denotare la presenza di una non adeguata contabilizzazione negli esercizi precedenti delle attività gestionali, a seguito di insufficiente o ritardata correlazione fra programmazione e gestione degli interventi. L'analisi dei residui quantifica in entrata e nella spesa i residui riaccertati/reimpegnati, i residui riscossi e quelli invece che non sono stati pagati determinando i residui da riportare ma anche la misurazione di maggiori o minori residui.

Residui attivi	Residui accertati risultanti dal conto dell'anno precedente	Riscossi	Da riportare	Maggiori residui	Minori residui
Tit.1-Tributarie	550.062,66	472.751,83	77.732,61	16.286,78	15.865,00
Tit.2 –Contributi e trasferimenti	6.674,93	5.513,68	1.161,25		
Tit.3 –Extratributarie	103.971,84	93.857,71	10.084,96	8,76	37,93
Tit.4 – In conto capitale	8.467,30	5.400,00	3.067,30		
Tit. 5 – Accensione di prestiti	188,23		188,23		
Tit.6 – Servizi per conto di terzi	9.707,26	3.930,32	5.614,28		162,66
Totale titoli 1-2-3-4-5-6	679.072,22	581.453,54	97.848,63	16.295,54	16.065,59

Comune di Verzuolo (CN) – Referto del controllo di gestione dell'esercizio 2015

Residui passivi	Residui accertati risultanti dal conto dell'anno precedente	Pagati	Da riportare	Maggiori residui	Minori residui
Tit.1- Correnti	781.945,92	594.748,64	21.102,87		166.094,41
Tit.2 – In conto capitale	859.785,62	16.782,68	188,23		842.814,71
Tit. 3 – Rimborso di prestiti					
Tit.4 – Servizi per conto di terzi	65.866,72	53.190,28	12.676,44		
Totale titoli 1-2-3-4	1.707.598,26	664.721,60	33.967,54		1.008.909,12

3.3 Il grado di vetustà dei residui attivi

L'esame dei prospetti precedentemente esposti può presentare qualche criticità in rapporto al grado di vetustà dei residui attivi. E' proprio per simili accadimenti che si rende opportuno verificare attentamente la effettiva esigibilità delle poste iscritte nei residui attivi in correlazione anche agli equilibri di bilancio in considerazione che la svalutazione dei crediti costituisce un componente negativo del conto economico. Per salvaguardare l'ente da possibili insussistenze dei residui attivi con relativi squilibri di bilancio ma anche di cassa per la mancata trasformazione in valori liquidi è stato calcolato a norma di legge il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nell'Ente , al fine di evitare eventuali squilibri di bilancio sulla gestione dei residui, si analizzano periodicamente i residui attivi e passivi durante l'anno attraverso report specifici.

4. GLI EQUILIBRI A CONSUNTIVO

4.1 Gli equilibri a consuntivo

La conservazione degli equilibri alla fine dell'esercizio finanziario è un obiettivo di primaria importanza anche per le gravi conseguenze gestionali che influenzerebbero l'operatività del Comune. L'Ente, dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione deve continuare a rispettare durante la gestione e in occasione delle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti. Alle date stabilite dal regolamento di contabilità, ed in ogni caso almeno una volta entro il 31 luglio il Consiglio Comunale provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottando contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti e per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato. Qualora, poi, i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza o della gestione dei residui, il Consiglio Comunale adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La mancata adozione, da parte del Comune dei provvedimenti di riequilibrio, è equiparata ad ogni effetto di legge alla mancata approvazione del bilancio di previsione con avvio della procedura di commissariamento dell'Ente.

4.2 La regola del pareggio

Il testo Unico sulla Finanza locale stabilisce i principi da rispettare per assicurare al bilancio il pareggio finanziario complessivo. Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.

L'Osservatorio osserva come in un'ottica aziendale assuma particolare rilievo il ruolo del rendiconto, perché permette una corretta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e di realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economico-finanziari. Vanno a tal fine utilizzate anche conoscenze di tipo quantitativo extracontabile e di tipo qualitativo.

4.3 Gli equilibri di parte corrente

Il rispetto del principio del pareggio comporta che la sua corretta applicazione agli altri equilibri finanziari, va assicurata, sia in sede di previsione, sia durante la gestione e sia in fase di rendiconto perché esso si riflette anche sul risultato finale gestionale. Sono previste dall'Ordinamento Contabile particolari segnalazioni obbligatorie dei fatti e delle valutazioni da parte del responsabile finanziario al legale rappresentante dell'ente, al consiglio comunale, al segretario ed al Collegio dei Revisori dei Conti qualora venga rilevato che la gestione delle entrate o delle spese correnti evidenzia il costituirsi di situazioni – non compensabili da maggiori entrate o minori spese – tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio. In ogni caso la segnalazione è effettuata entro sette giorni dalla conoscenza dei fatti. Il consiglio provvede al riequilibrio entro trenta giorni dal ricevimento della segnalazione, anche su proposta della Giunta. In presenza di

Comune di Verzuolo (CN) – Referto del controllo di gestione dell'esercizio 2015

fatti gestionali destabilizzanti degli equilibri, innanzi analizzati, l'Ente può utilizzare per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili. Ma l'Ente può, per i provvedimenti necessari a garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio utilizzare l'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi di legge. Segue prospetto:

Comune di Verzuolo (CN) – Referto del controllo di gestione dell'esercizio 2015

BILANCIO CORRENTE		PREVISIONE 2015 FINALE
ENTRATE		
Tributarie	+	2.965.433,17
Trasferimenti Stato, Regione ed enti	+	424.559,75
Extratributarie	+	1.304.687,05
RISORSE CORRENTI		4.694.679,97
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	-	0
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	-	0
RISPARMIO CORRENTE		0
ENTRATE STRAORDINARIE		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	+	74.715,65
Avanzo applicato a Bilancio Corrente	+	87.091,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (oneri condono)	+	82.500,00
Entrate accensioni prestiti che finanziano spese correnti	+	
RISORSE STRAORDINARIE		244.306,65
TOTALE ENTRATE PER BILANCIO CORRENTE		4.938.986,62

SPESE		
Rimborso di prestiti	+	235.413,00
Anticipazioni di cassa	-	0
Finanziamenti a breve termine	-	0
RIMBORSO DI PRESTITI EFFETTIVO		235.413,00
Spese correnti	+	4.703.573,62
SPESE ORDINARIE		4.938.986,62
Disavanzo applicato al bilancio		0
SPESE STRAORDINARIE		0
TOTALE USCITE BILANCIO CORRENTE		4.938.986,62
RISULTATO: BILANCIO CORRENTE		
Totale entrate per bilancio corrente	+	4.938.986,62
Totale spese correnti + rimborso di prestiti	-	4.938.986,62
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00

4.4 Gli equilibri in conto capitale

Anche per gli equilibri in conto capitale valgono i principi sopra enunciati tenendo però presente che è buona norma aggiornare il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori contestualmente alle modifiche apportate alla parte investimenti del bilancio, in modo da dare corrispondenza programmatoria alla manovra finanziaria approvata.

BILANCIO INVESTIMENTI		PREVISIONE 2015 FINALE
ENTRATE		
Alienazione beni, trasferimento capitali	+	487.551,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti	-	82.500,00
Riscossione di crediti	-	0
ALIENAZIONE BENE E TRASFERIMENTO CAPITALI INVESTITI		405.051,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti		0
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	-	0
RISPARMIO CORRENTE REINVESTITO		0
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	+	267.689,41
Avanzo applicato a bilancio investimenti	+	73.896,00
RISPARMIO COMPLESSIVO REINVESTITO		341.585,41
Accensione di prestiti (trattasi di un mutuo già ammortizzato completamente ma mai incassato)	+	2.096,00
Entrate Accensione prestiti che finanziano spese correnti	-	0
Anticipazioni di cassa	-	0
Finanziamenti a breve termine	-	0
ACCENSIONE DI PRESTITI PER INVESTIMENTI		2.096,00
TOTALE ENTRATE PER BILANCIO INVESTIMENTI		748.732,41
SPESE		
In conto capitale	+	748.732,41
Concessione di crediti	-	0
TOTALE USCITE BILANCIO INVESTIMENTI		748.732,41
RISULTATO: BILANCIO INVESTIMENTI		
Totale entrate investimenti	+	748.732,41
Totale spese investimenti	-	748.732,41
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0

5. L' ANALISI DELLA SPESA

5.1 L' Analisi della spesa per programmi

Il programma individua un insieme di servizi attribuiti a uno o più responsabili a prescindere dal centro di costo di spesa.

Programmi 2015

Programma	Oggetto
01- FUNZIONE 1	Amministrazione, gestione e controllo
03- FUNZIONE 3	Polizia Locale
04- FUNZIONE 4	Istruzione pubblica
05- FUNZIONE 5	Cultura e beni culturali
06- FUNZIONE 6	Sport e ricreazione
07- FUNZIONE 7	Turismo
08- FUNZIONE 8	Viabilità e trasporti
09- FUNZIONE 9	Territorio ed ambiente
10- FUNZIONE 10	Settore sociale
11- FUNZIONE 11	Sviluppo economico

Si analizzano ora i singoli programmi al fine di misurare l'efficacia dell'azione intrapresa dall'Ente.

L'analisi è volta a valutare lo stato di realizzazione dei programmi inseriti nella relazione previsionale e programmatica, inteso come scostamento tra previsione definitiva e impegno di spesa e il grado di ultimazione dei programmi definito dallo scostamento tra impegno di spesa e pagamento oltre che i risultati relativi agli obiettivi assegnati dalla Giunta Comunale.

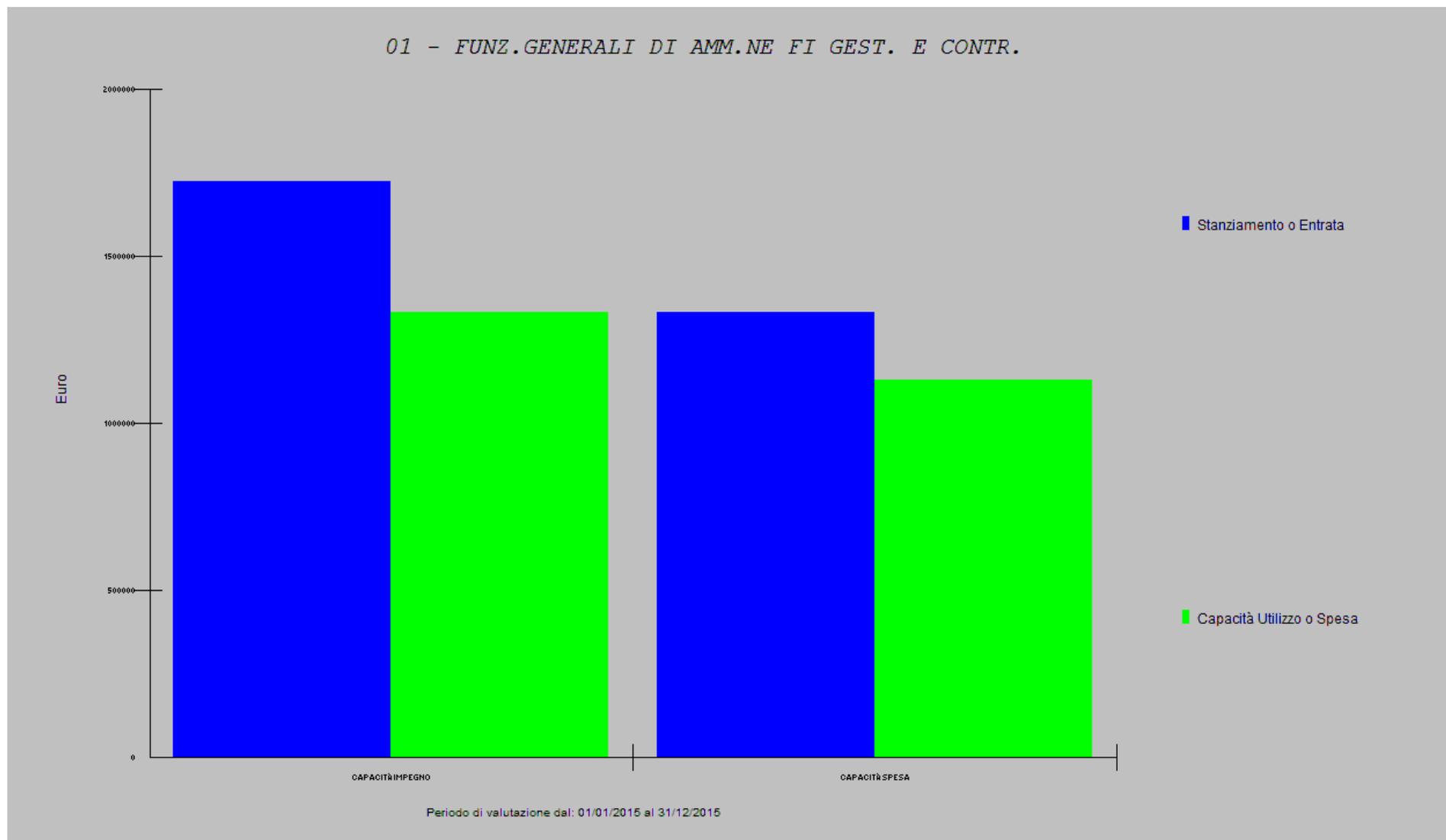
Il programma comprende sia la spesa corrente che la spesa in conto investimenti .

01 - FUNZ.GENERALI DI AMM.NE FI GEST. E CONTR.

Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

	Stanziamento di Competenza	Impegni di Competenza	Capacità copertura %
<i>capacità di impegno</i>	1.725.931,59	1.332.975,40	77,23

	Impegni di Competenza	Mandati di Competenza	Capacità copertura %
<i>capacità di spesa</i>	1.332.975,40	1.131.332,00	84,87



03 - FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

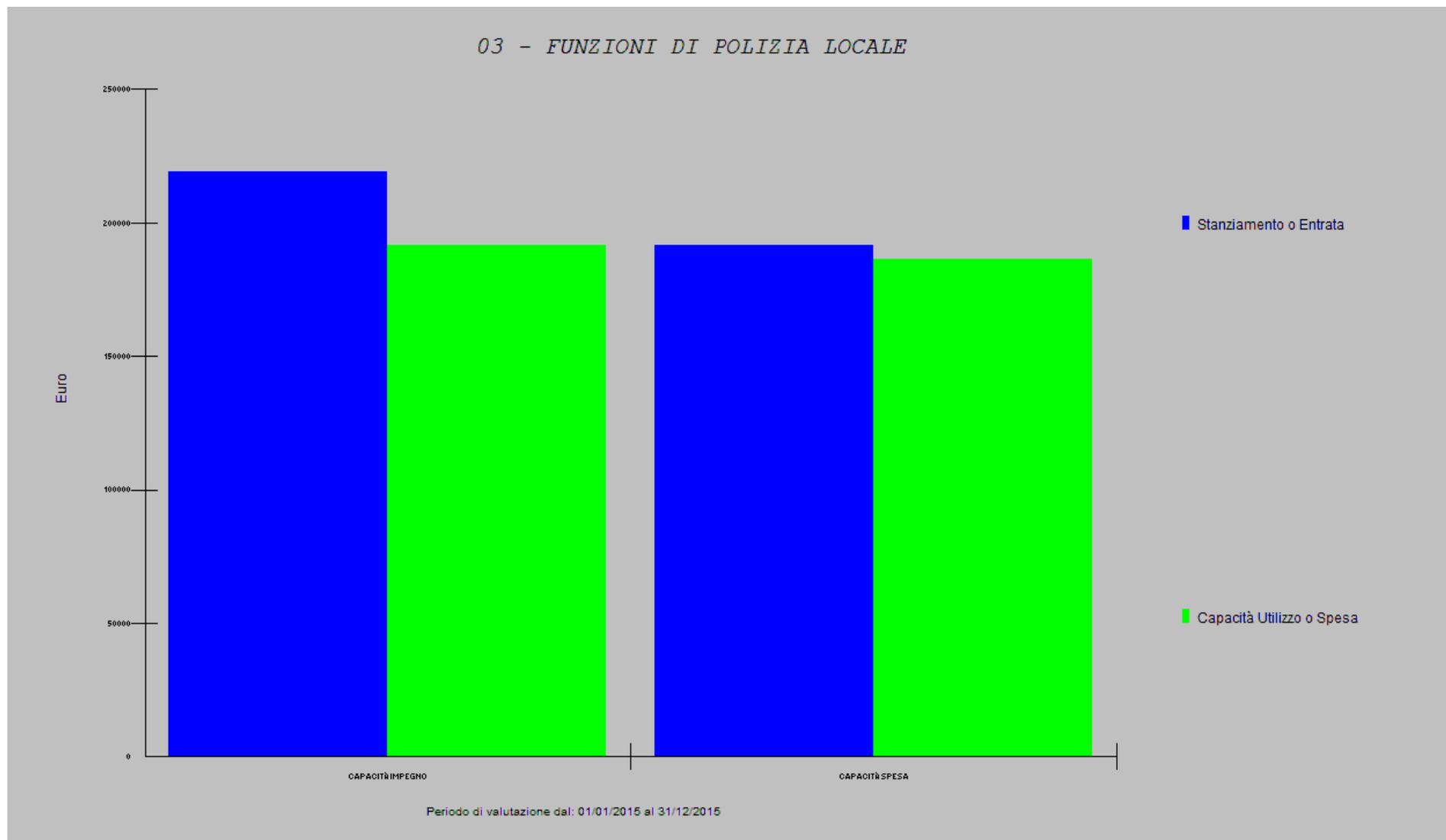
Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

capacità di impegno

Stanziamiento di Competenza	Impegni di Competenza	Capacità copertura %
219.224,68	191.429,50	87,32

capacità di spesa

Impegni di Competenza	Mandati di Competenza	Capacità copertura %
191.429,50	186.130,78	97,23



04 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

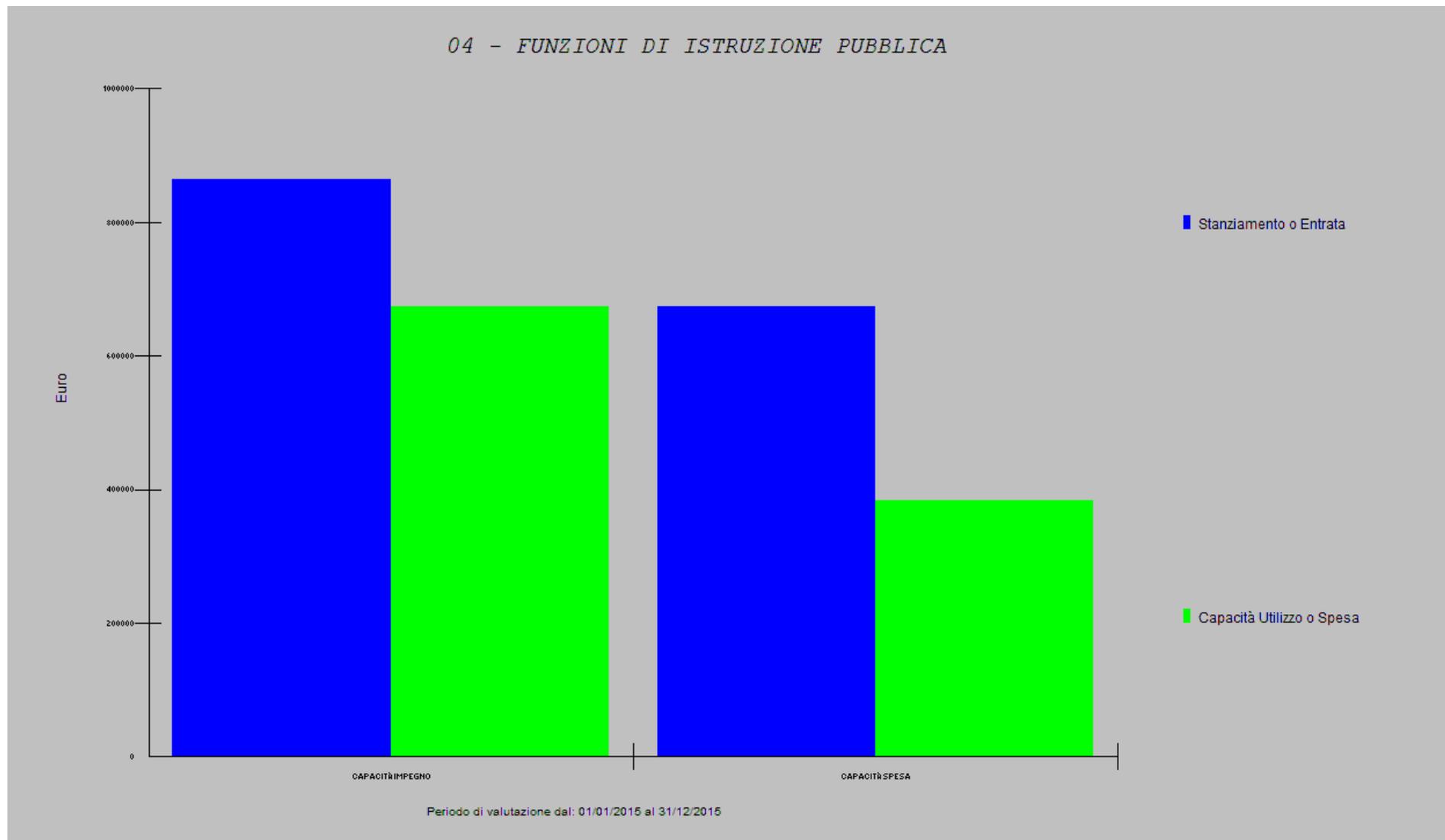
Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

capacità di impegno

Stanziamiento di Competenza	Impegni di Competenza	Capacità copertura %
863.756,87	673.933,40	78,02

capacità di spesa

Impegni di Competenza	Mandati di Competenza	Capacità copertura %
673.933,40	383.065,82	56,84



05 - FUNZIONI REL. ALLA CULTURA E BENI CULT.

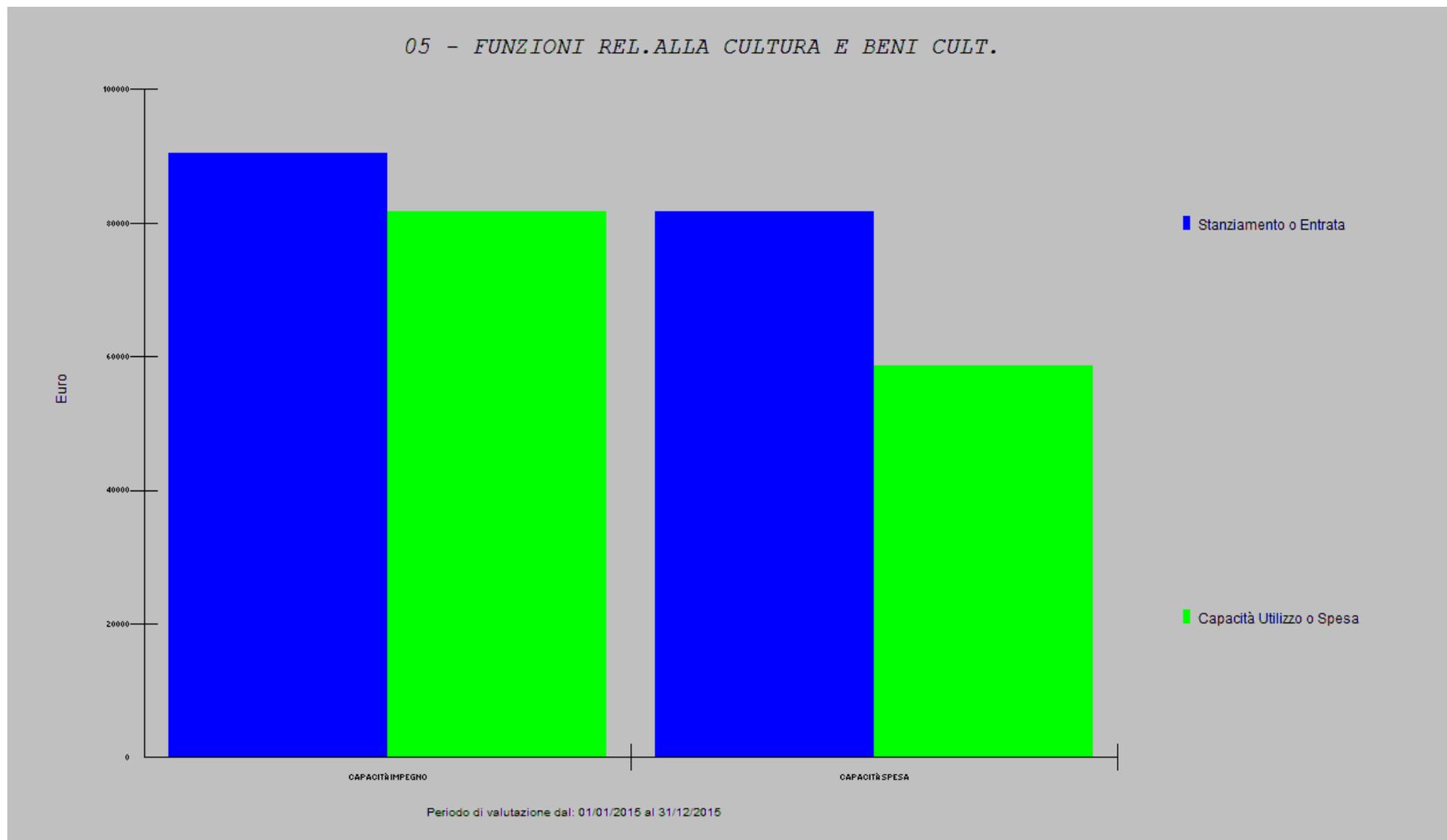
Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

capacità di impegno

Stanziamiento di Competenza	Impegni di Competenza	Capacità copertura %
90.341,91	81.723,11	90,46

capacità di spesa

Impegni di Competenza	Mandati di Competenza	Capacità copertura %
81.723,11	58.614,88	71,72



06 - FUNZIONI NEL SETT.SPORTIVO E RICREATIVO

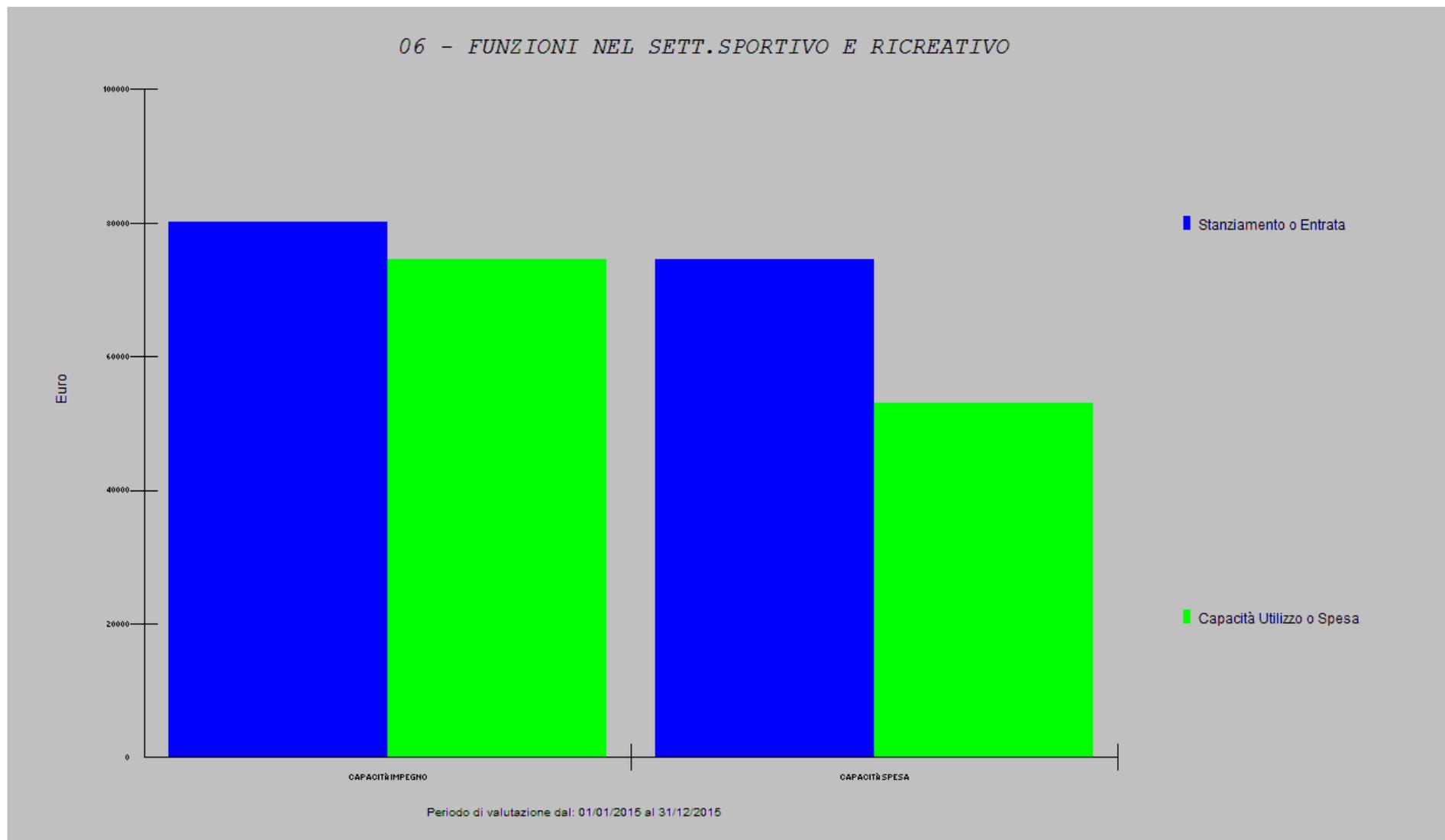
Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

capacità di impegno

Stanziamiento di Competenza	Impegni di Competenza	Capacità copertura %
80.016,44	74.447,47	93,04

capacità di spesa

Impegni di Competenza	Mandati di Competenza	Capacità copertura %
74.447,47	53.057,62	71,27



07 - FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO

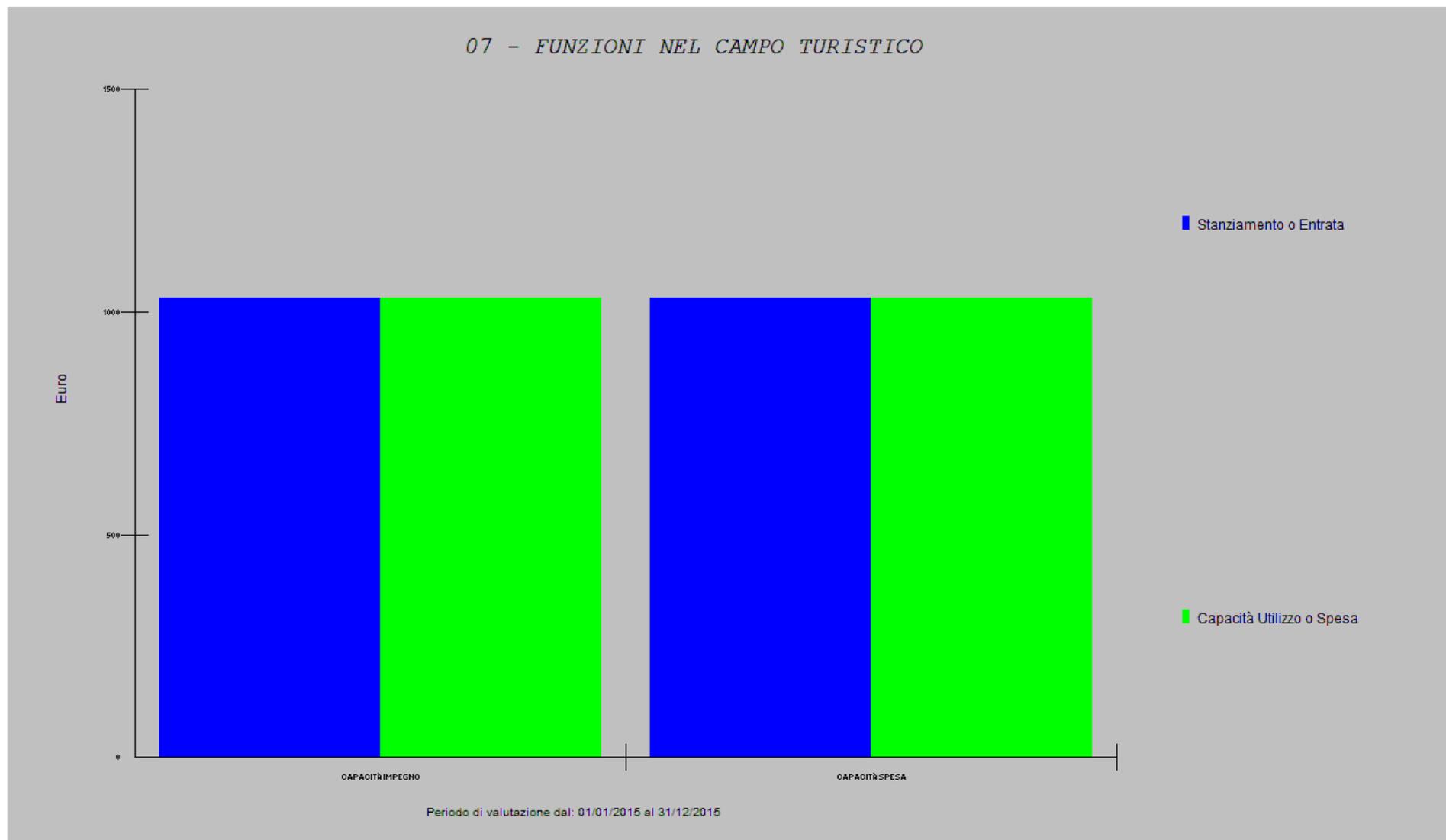
Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

capacità di impegno

Stanziamiento di Competenza	Impegni di Competenza	Capacità copertura %
1.032,00	1.032,00	100,00

capacità di spesa

Impegni di Competenza	Mandati di Competenza	Capacità copertura %
1.032,00	1.032,00	100,00



08 - FUNZ. NEL CAMPO VIABILITA' E TRASPORTI

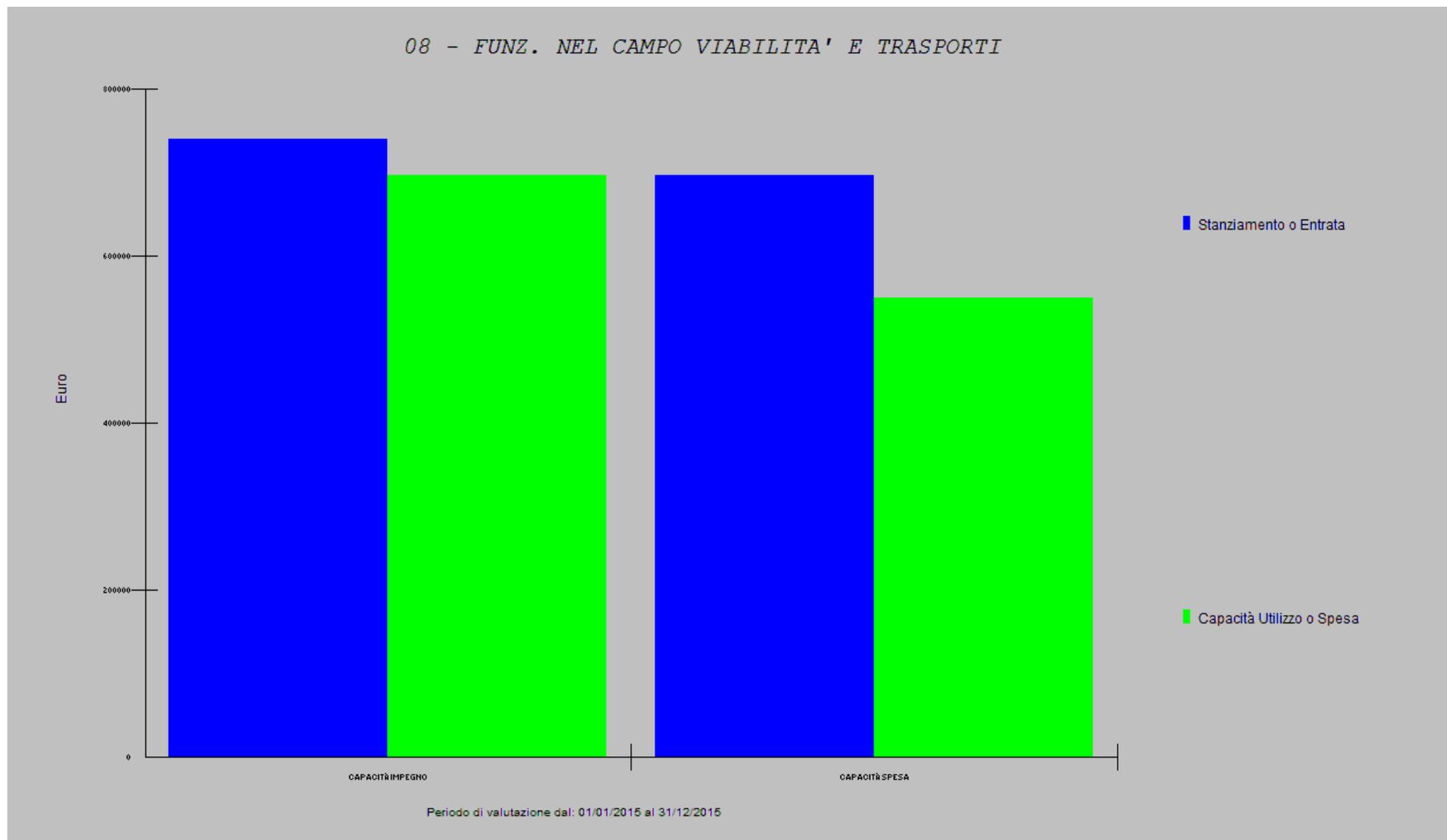
Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

capacità di impegno

Stanziamiento di Competenza	Impegni di Competenza	Capacità copertura %
739.936,93	696.739,07	94,16

capacità di spesa

Impegni di Competenza	Mandati di Competenza	Capacità copertura %
696.739,07	549.392,04	78,85



09 - FUNZ.RIG.GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

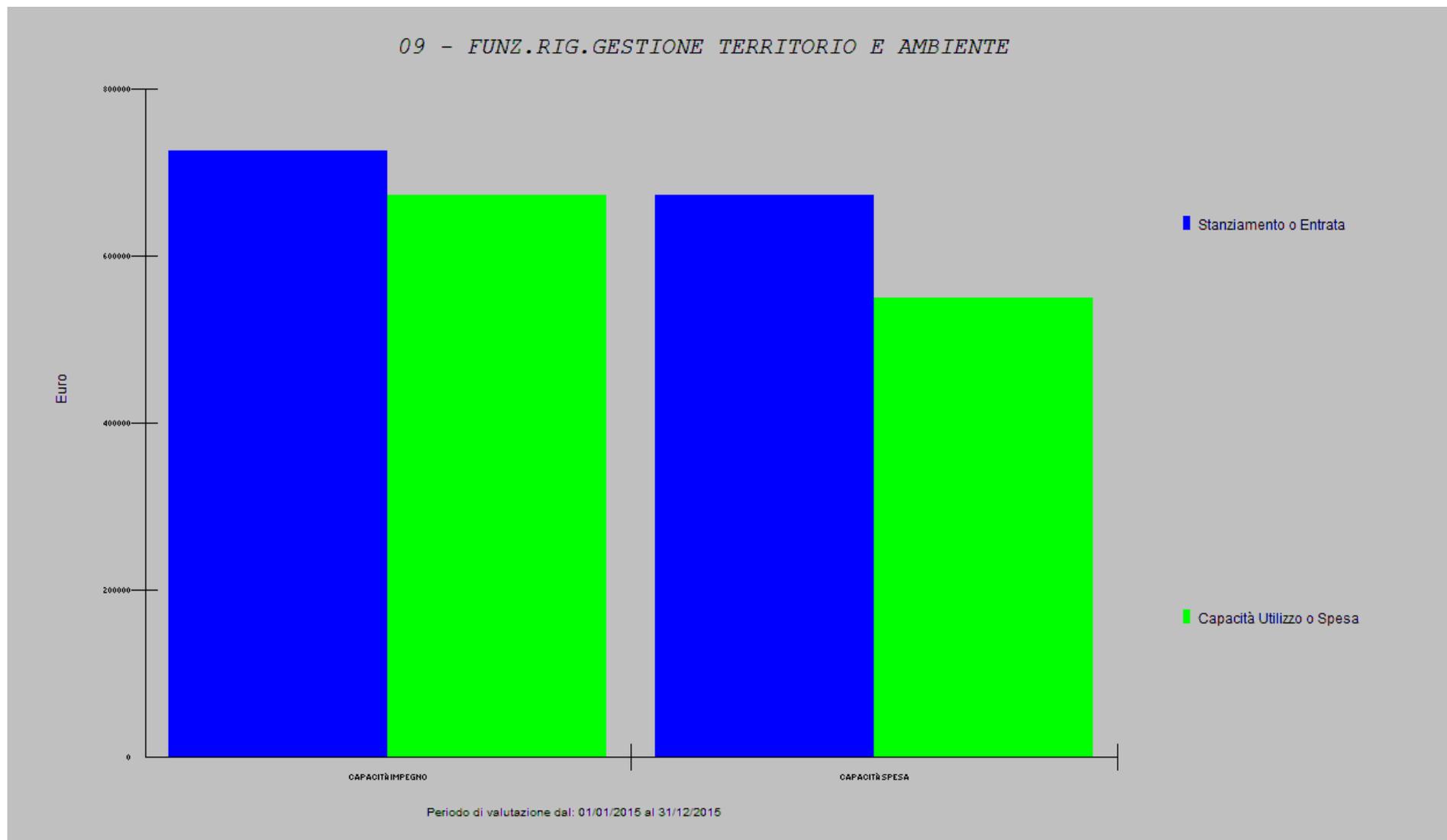
Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

capacità di impegno

Stanziamiento di Competenza	Impegni di Competenza	Capacità copertura %
725.336,57	672.434,28	92,71

capacità di spesa

Impegni di Competenza	Mandati di Competenza	Capacità copertura %
672.434,28	549.490,93	81,72

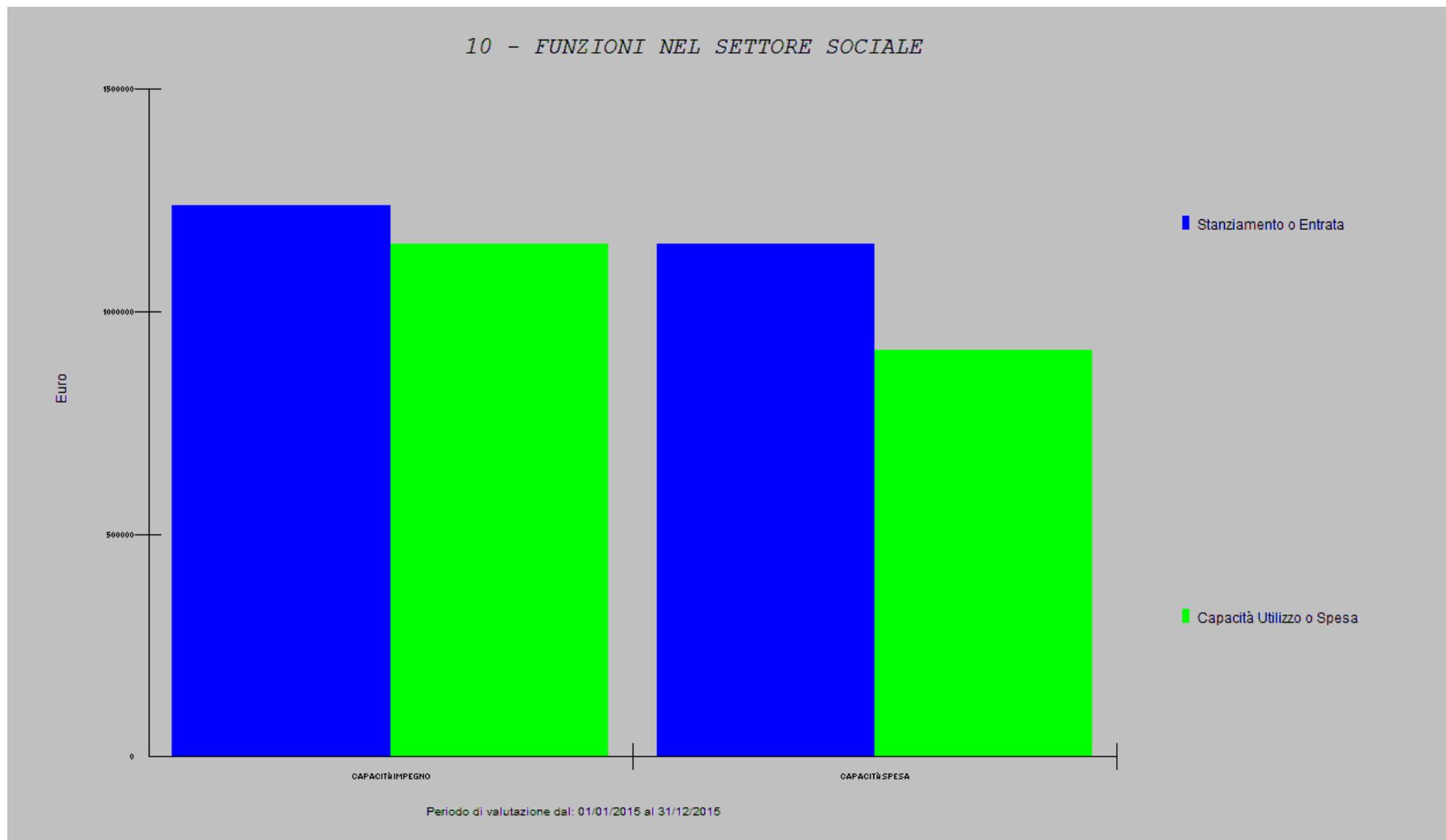


10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

	Stanziamiento di Competenza	Impegni di Competenza	Capacità copertura %
<i>capacità di impegno</i>	1.239.542,04	1.151.768,31	92,92

	Impegni di Competenza	Mandati di Competenza	Capacità copertura %
<i>capacità di spesa</i>	1.151.768,31	914.120,40	79,37



11 - FUNZ. NEL CAMPO DELLO SVIL.ECON.

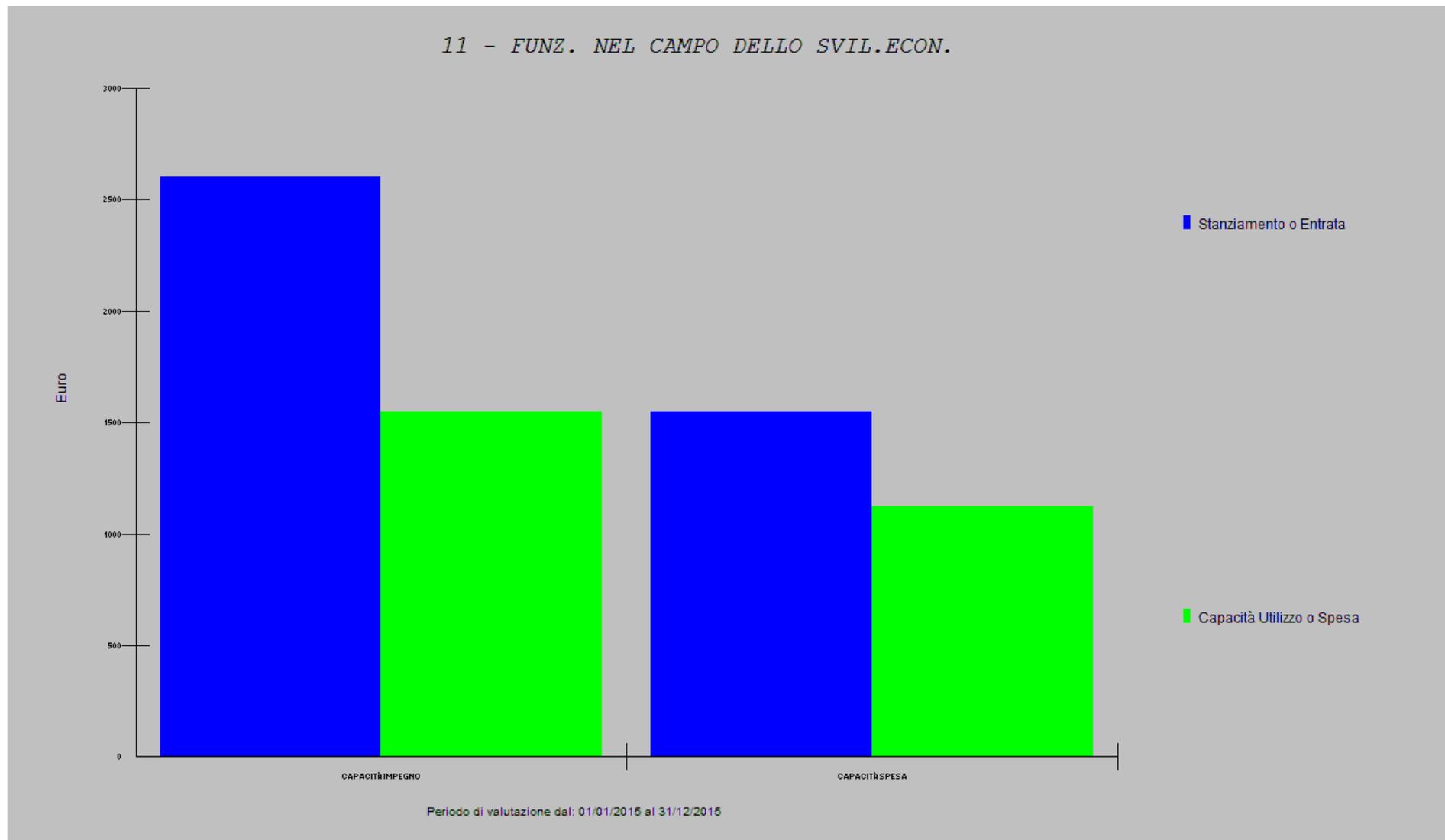
Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

capacità di impegno

Stanziamiento di Competenza	Impegni di Competenza	Capacità copertura %
2.600,00	1.549,00	59,58

capacità di spesa

Impegni di Competenza	Mandati di Competenza	Capacità copertura %
1.549,00	1.126,08	72,70



5.2 L'Analisi della spesa per servizi

Per effettuare una compiuta analisi sulla gestione è necessario procedere alla valutazione dei servizi resi dall'ente in termini di attività, di spesa e di eventuale capacità di copertura delle spese dirette attraverso entrate specifiche.

Attraverso l'analisi dei principali indicatori di output, di efficacia e di efficienza correlati a ciascun servizio è possibile evidenziare taluni aspetti sull'efficacia, efficienza, economicità e qualità così come evidenziati nei successivi grafici e correlate tabelle:

SERVIZI CONNESSI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

Indicatori di Efficacia

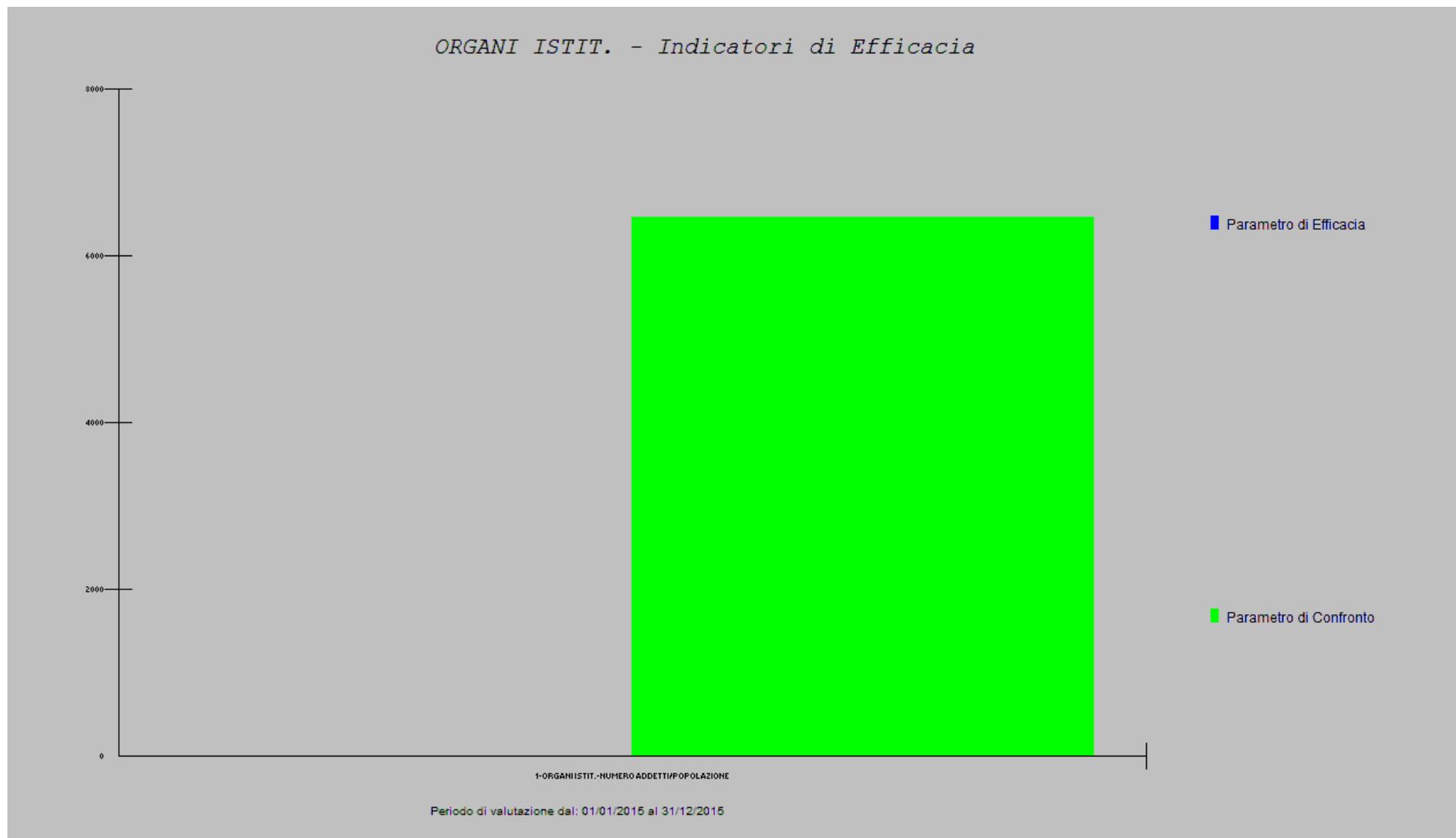
numero addetti/popolazione

numero addetti	popolazione	% Raggiungimento
0,00	6.459,00	0,00

Indicatori di Efficienza

costo totale/popolazione

costo totale	popolazione	
78.298,76	6.459,00	12,12





AMMINISTRAZIONE GENERALE, COMPRESO SERVIZIO ELETTORALE

Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

Indicatori di Efficacia

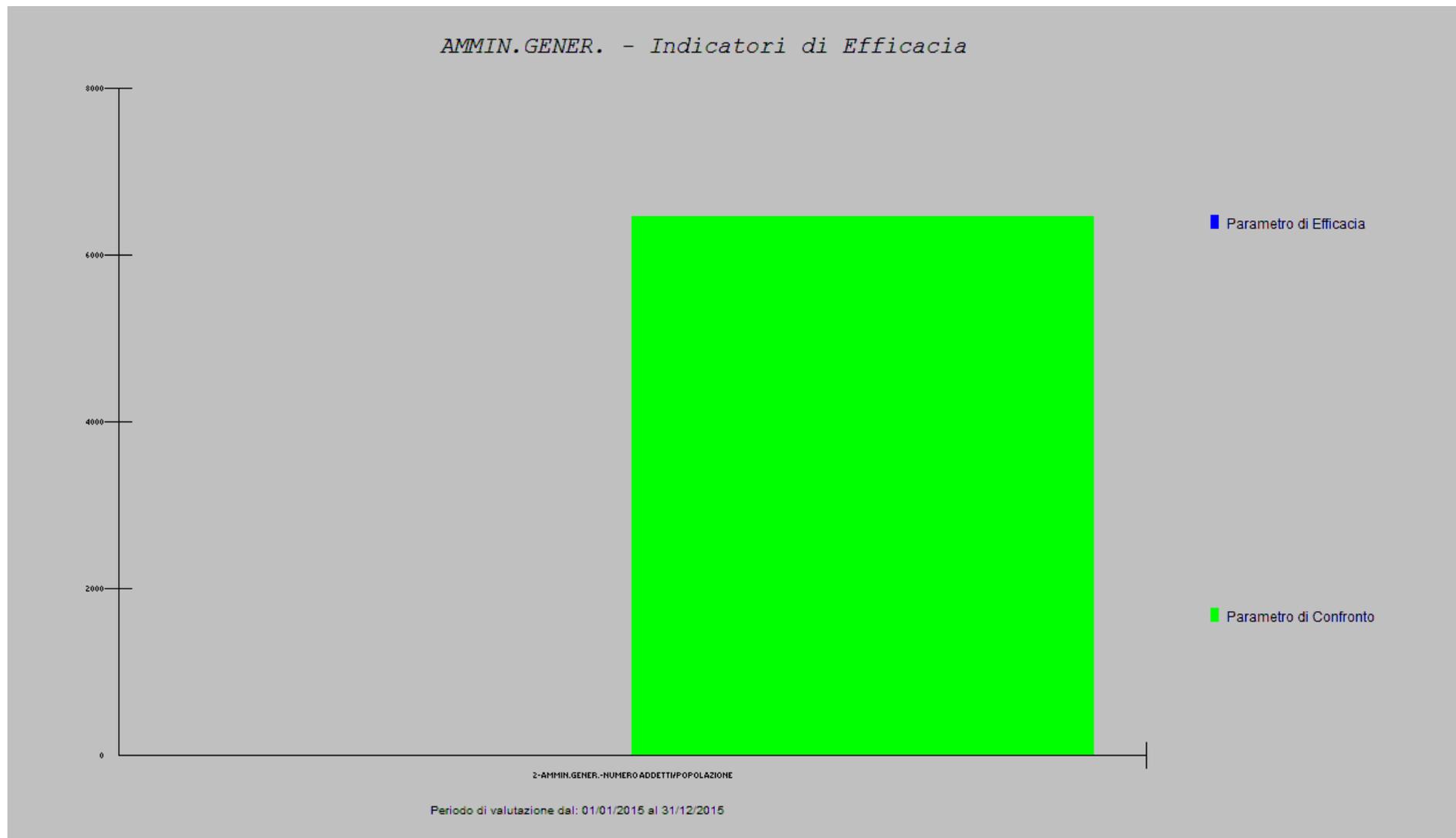
numero addetti/popolazione

numero addetti	popolazione	% Raggiungimento
9,00	6.459,00	0,14

Indicatori di Efficienza

costo totale/popolazione

costo totale	popolazione	
582.438,73	6.459,00	90,17





SERVIZI CONNESSI ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

Indicatori di Efficacia

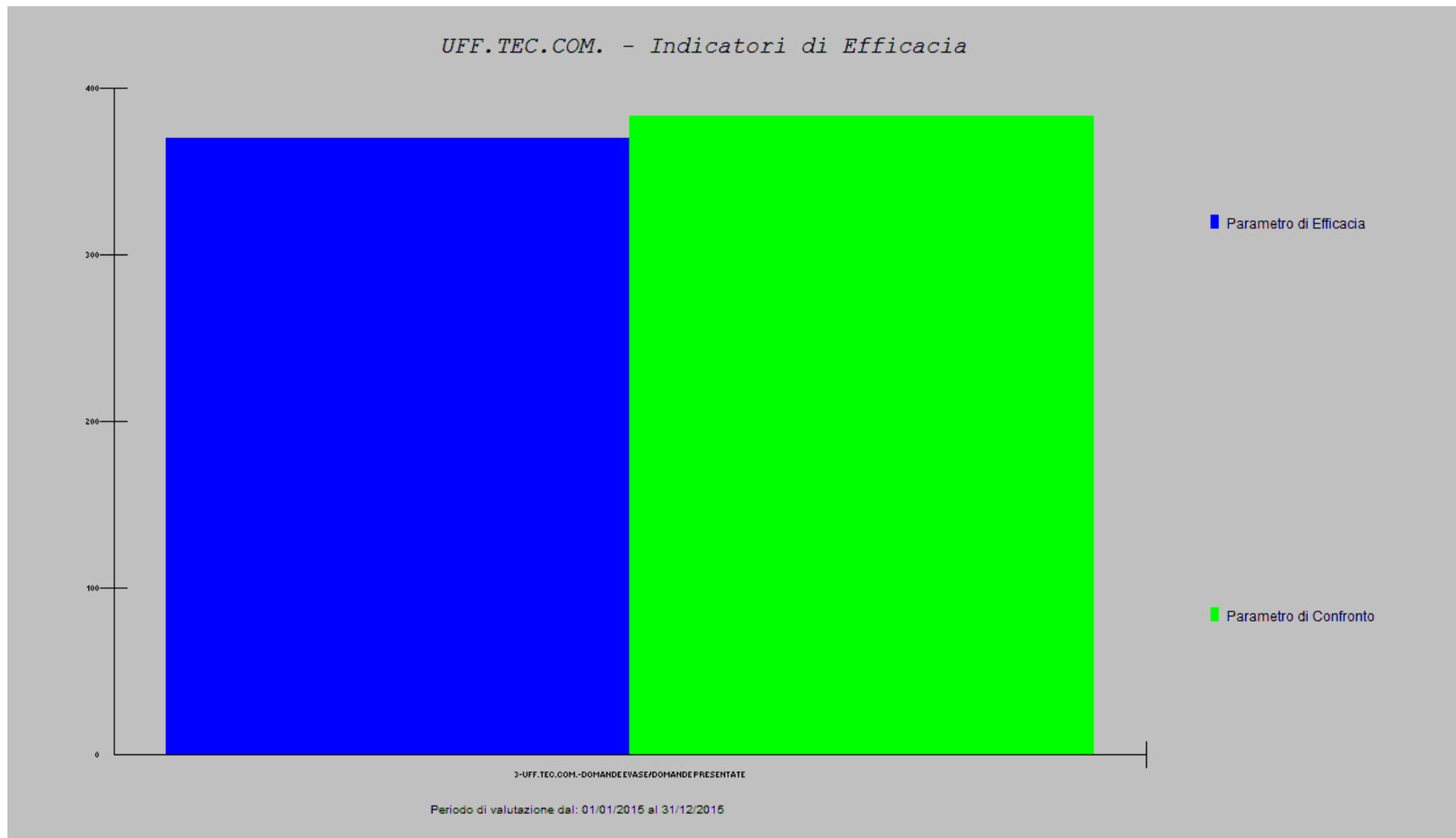
domande evase/domande presentate

domande evase	domande presentate	% Raggiungimento
370,00	383,00	96,61

Indicatori di Efficienza

costo totale/popolazione

costo totale	popolazione	
224.886,38	6.459,00	34,82





SERVIZI DI ANAGRAFE E DI STATO CIVILE

Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

Indicatori di Efficacia

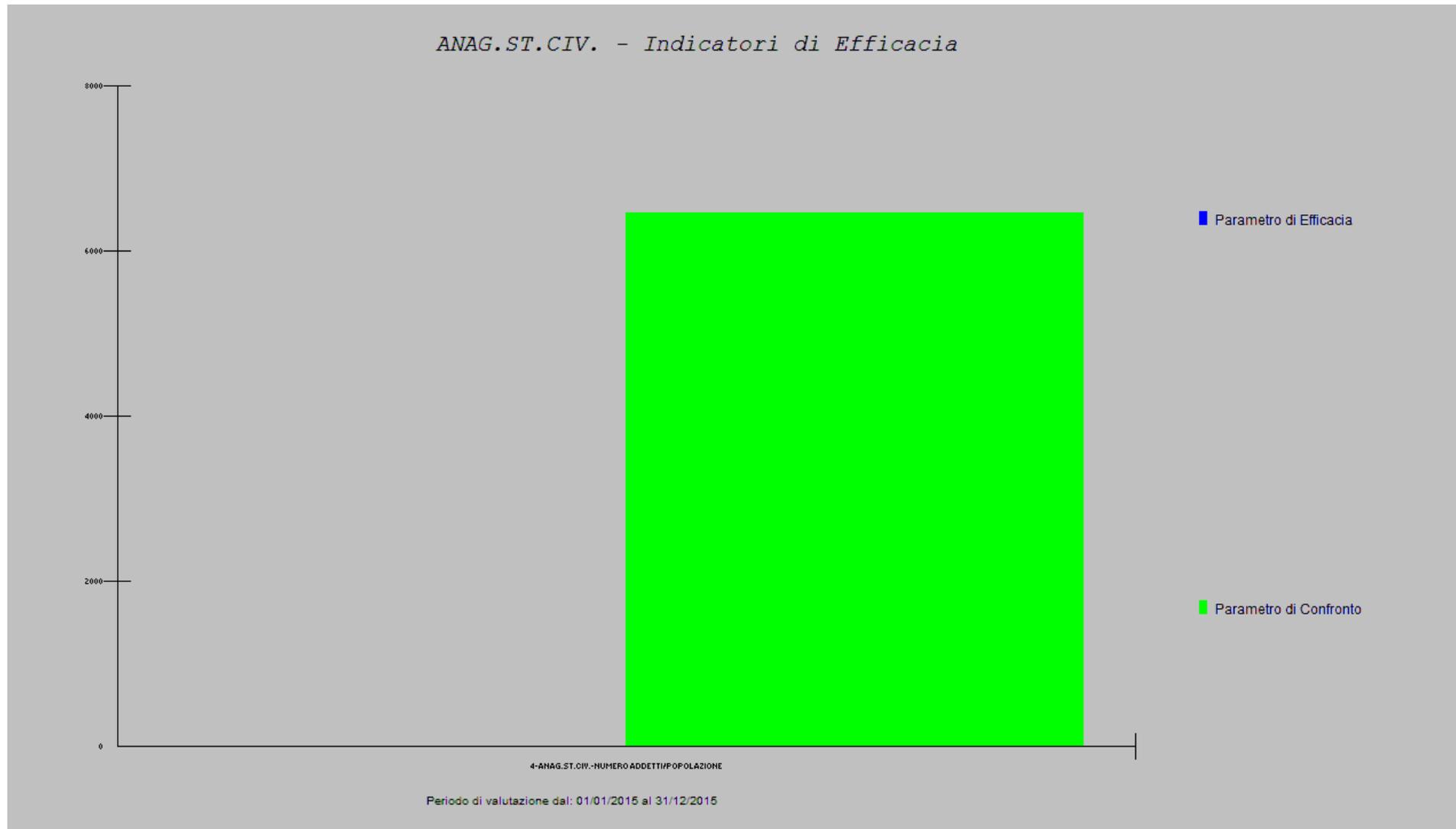
numero addetti/popolazione

numero addetti	popolazione	% Raggiungimento
3,00	6.459,00	0,05

Indicatori di Efficienza

costo totale/popolazione

costo totale	popolazione	
116.928,43	6.459,00	18,10





POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

Indicatori di Efficacia

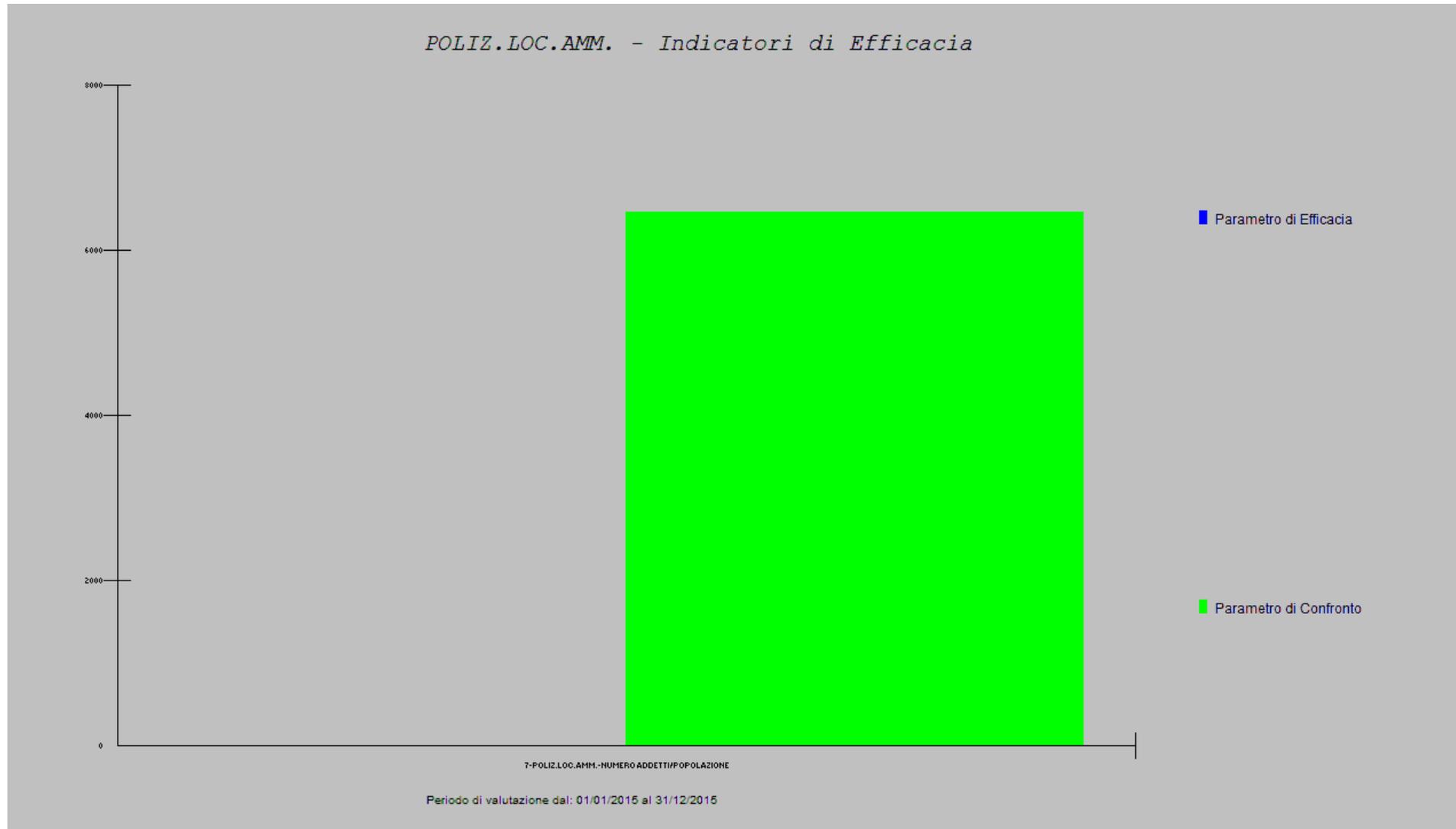
numero addetti/popolazione

numero addetti	popolazione	% Raggiungimento
4,00	6.459,00	0,06

Indicatori di Efficienza

costo totale/popolazione

costo totale	popolazione	
191.429,50	6.459,00	29,64





ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA INFERIORE

Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

Indicatori di Efficacia

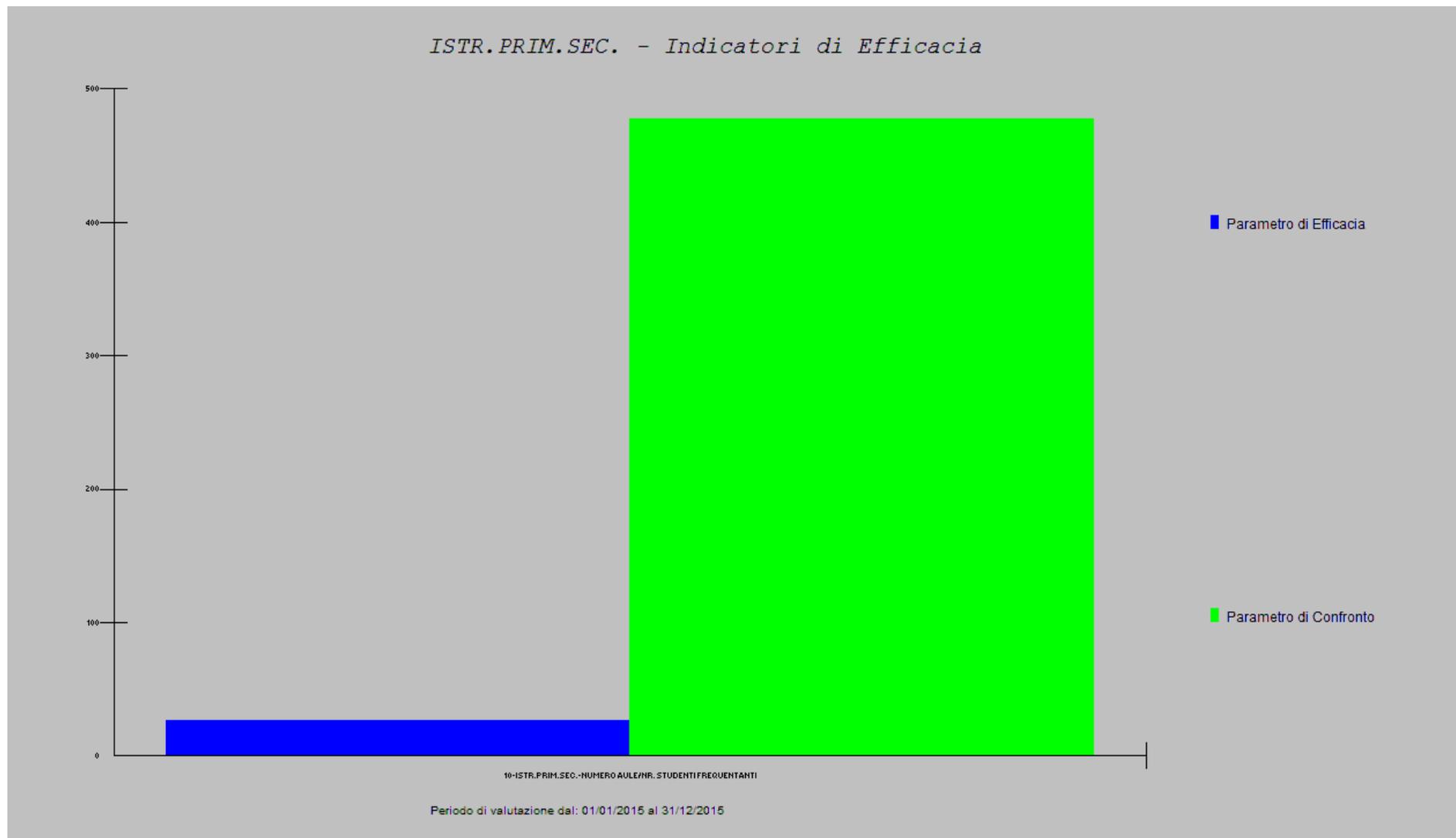
numero aule/nr. studenti frequentanti

numero aule	nr. studenti frequentanti	% Raggiungimento
27,00	477,00	5,66

Indicatori di Efficienza

costo totale/nr. studenti frequentanti

costo totale	nr. studenti frequentanti	
162.533,57	477,00	340,74





VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

Indicatori di Efficacia

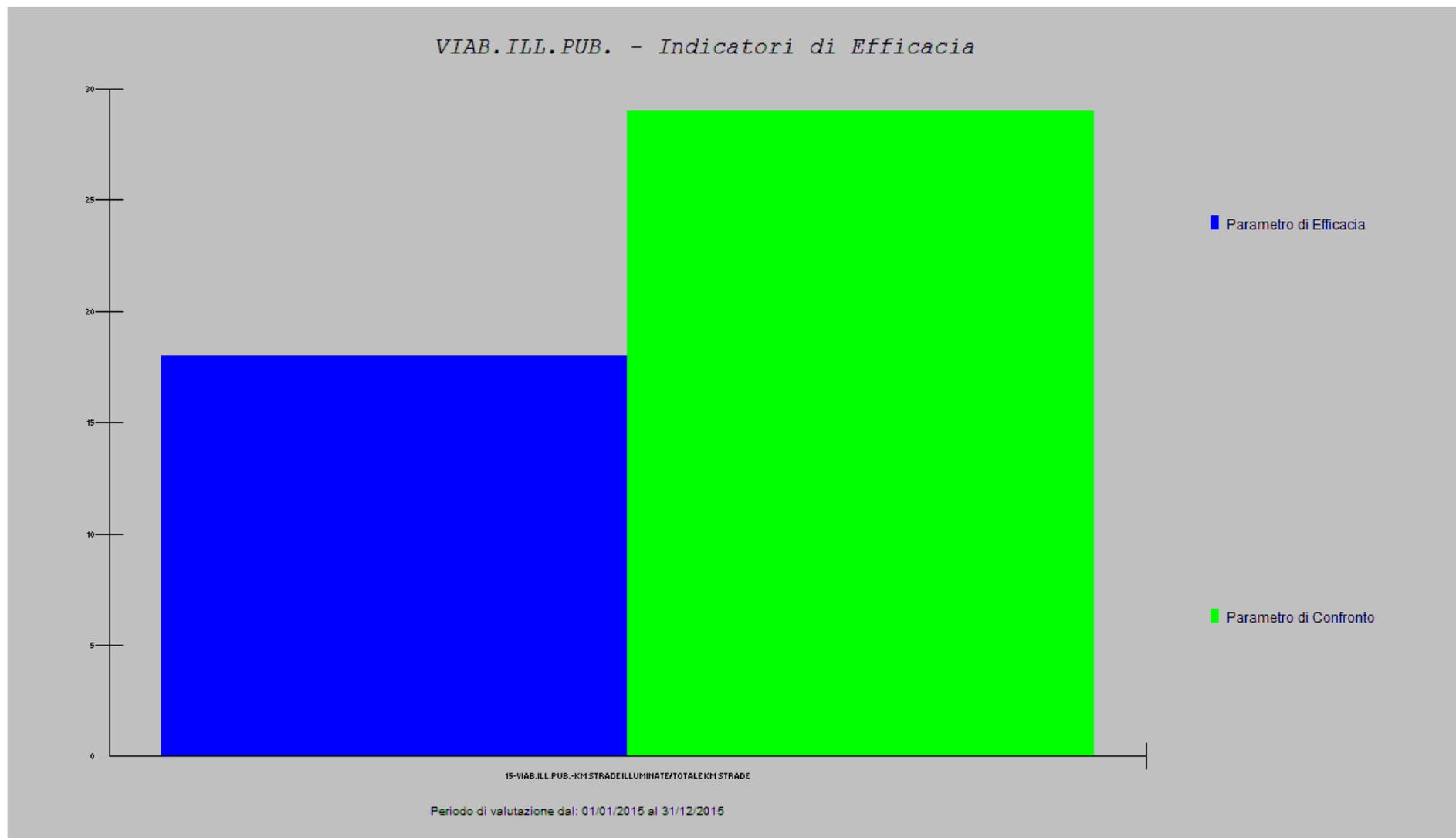
km strade illuminate/totale km strade

km strade illuminate	totale km strade	% Raggiungimento
18,00	29,00	62,07

Indicatori di Efficienza

costo totale/km strade illuminate

costo totale	km strade illuminate	
180.780,70	18,00	10.043,37





PROTEZIONE CIVILE, PRONTO INTERVENTO E TUTELA DELLA SICUREZZA PUBBLICA

Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

Indicatori di Efficacia

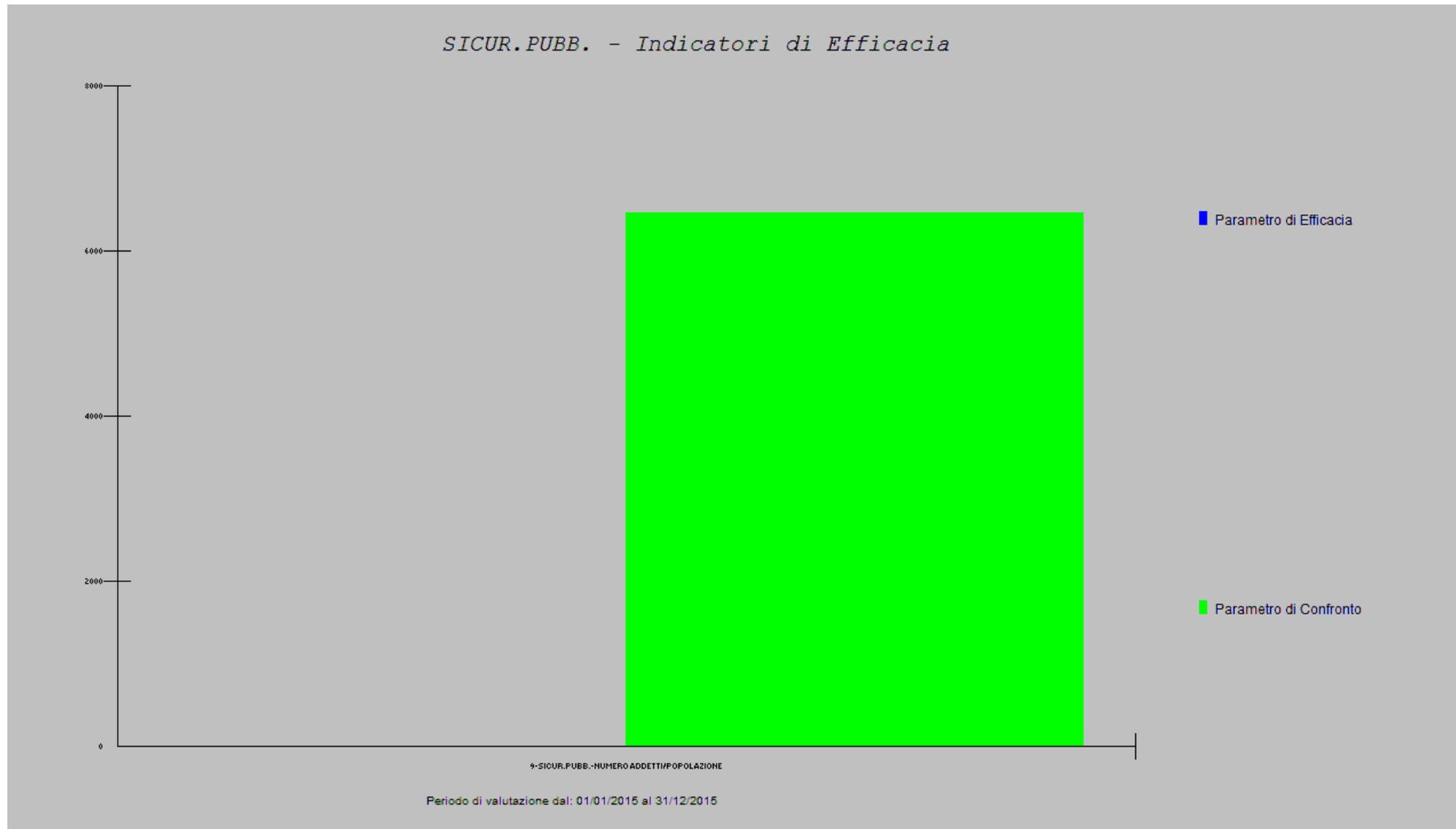
numero addetti/popolazione

numero addetti	popolazione	% Raggiungimento
	6.459,00	0,00

Indicatori di Efficienza

costo totale/popolazione

costo totale	popolazione	
7.146,82	6.459,00	1,11





NETTEZZA URBANA

Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

Indicatori di Efficacia

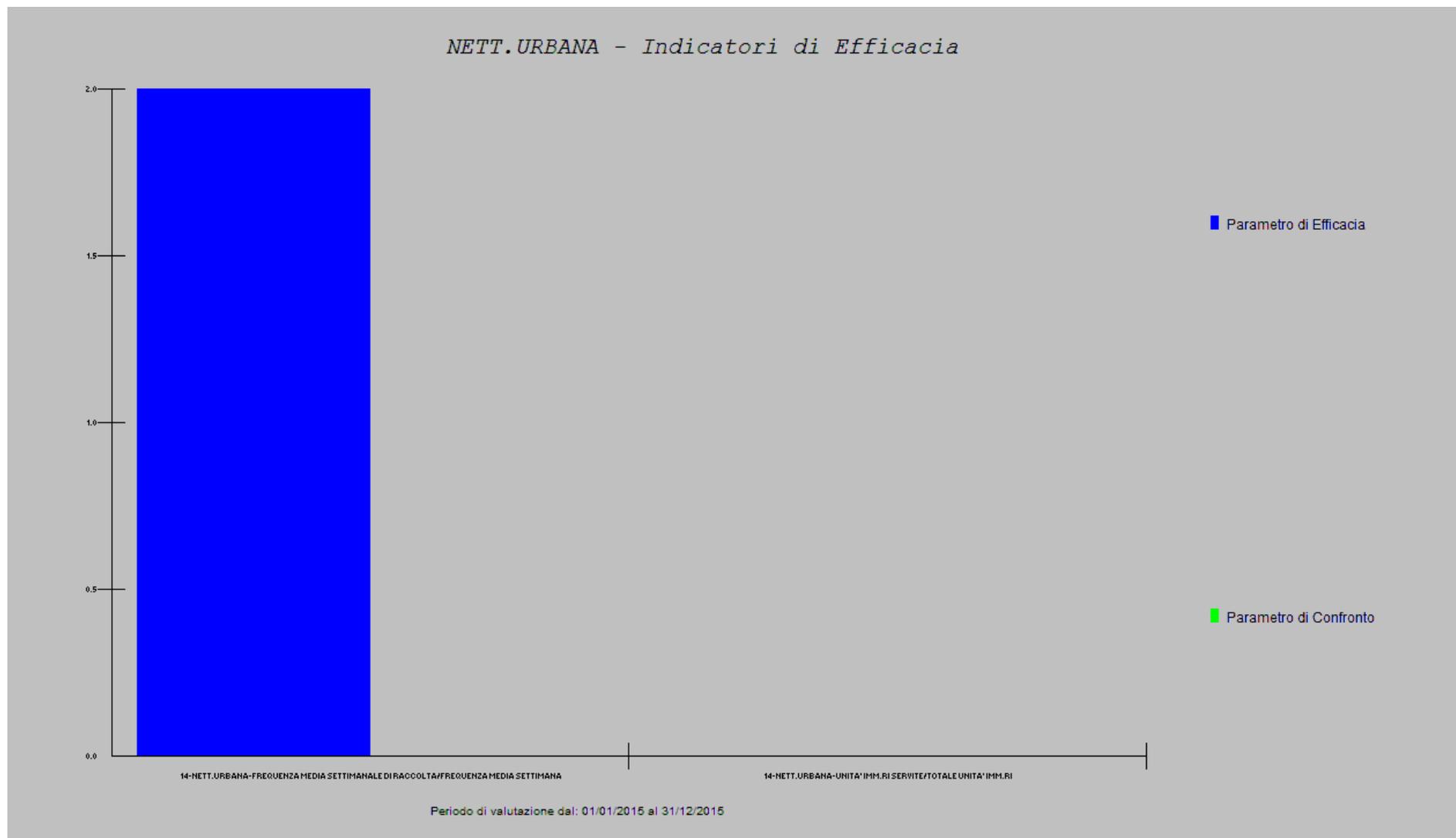
frequenza media settimanale di raccolta/frequenza media settimanale di raccolta

frequenza media settimanale di raccolta	frequenza media settimanale di raccolta	% Raggiungimento
2,00	0,00	0,00

Indicatori di Efficienza

costo totale/q.li di rifiuti smaltiti

costo totale	q.li di rifiuti smaltiti	
598.227,26	24.571,60	24,35





SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI

Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

Indicatori di Efficienza

costo totale/popolazione

costo totale	popolazione	
47.845,29	6.459,00	7,41



**ALBERGHI, ESCLUSI DORMITORI PUBBLICI, CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO
TRATTASI DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE PER ANZIANI**
Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

Indicatori Finanziari

copertura costi diretti

Totale Ricavi	Totale Costi	Grado di copertura %
846.719,07	895.937,62	94,51

Indicatori di Efficacia

domande soddisfatte/domande presentate

domande soddisfatte	domande presentate	% Raggiungimento
17,00	21,00	80,95

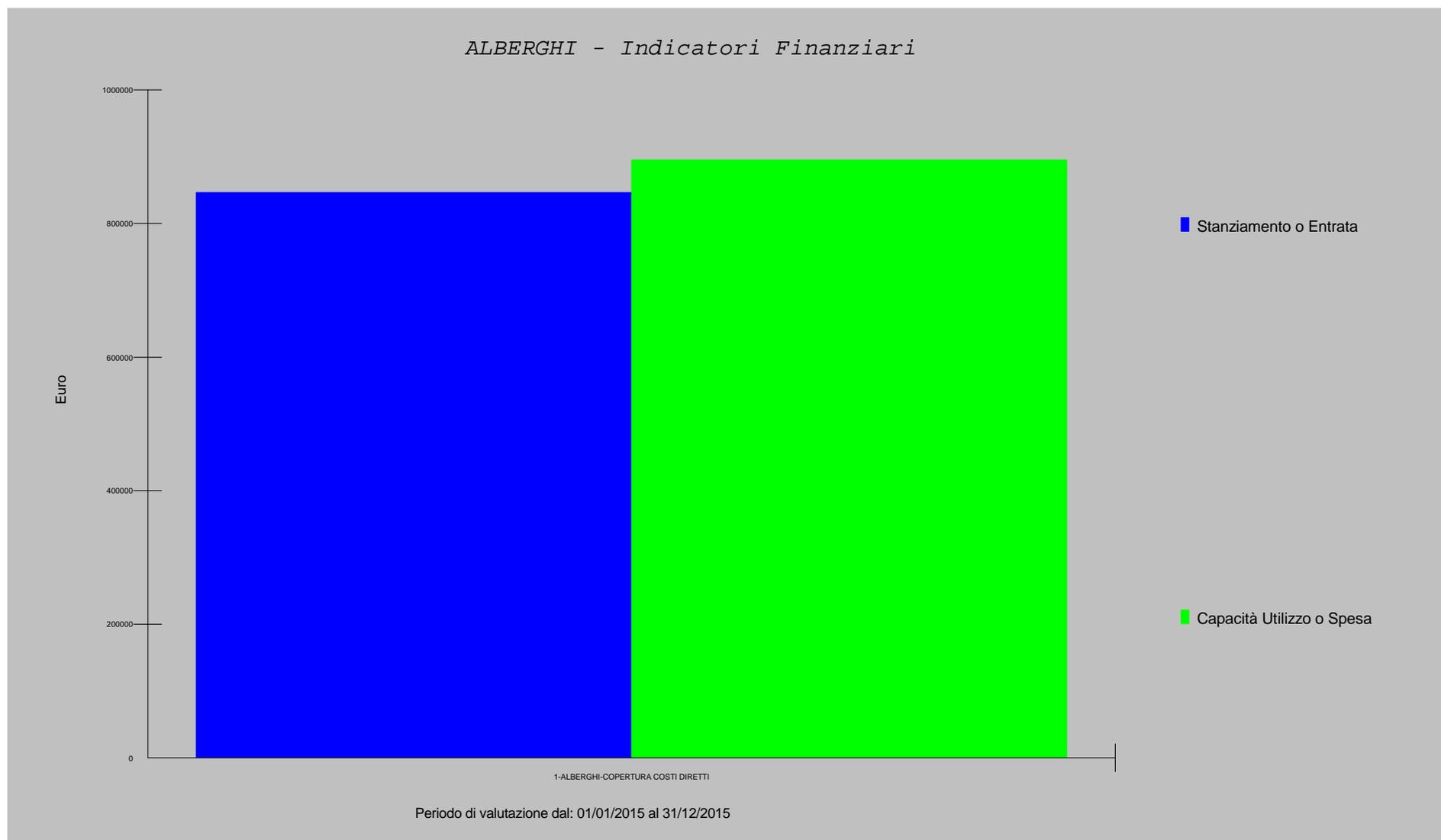
Indicatori di Efficienza e Provento

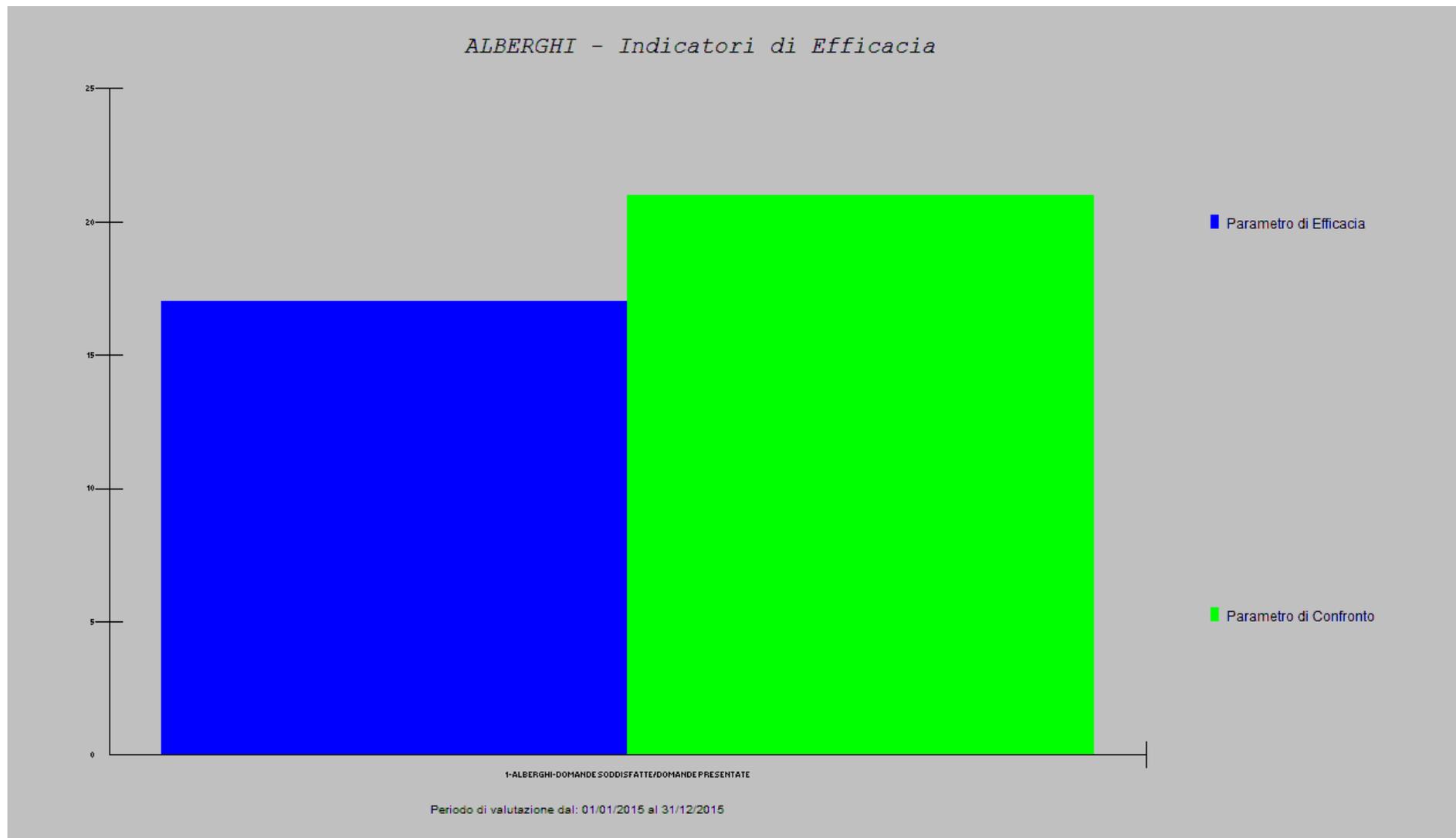
costo totale/numero utenti

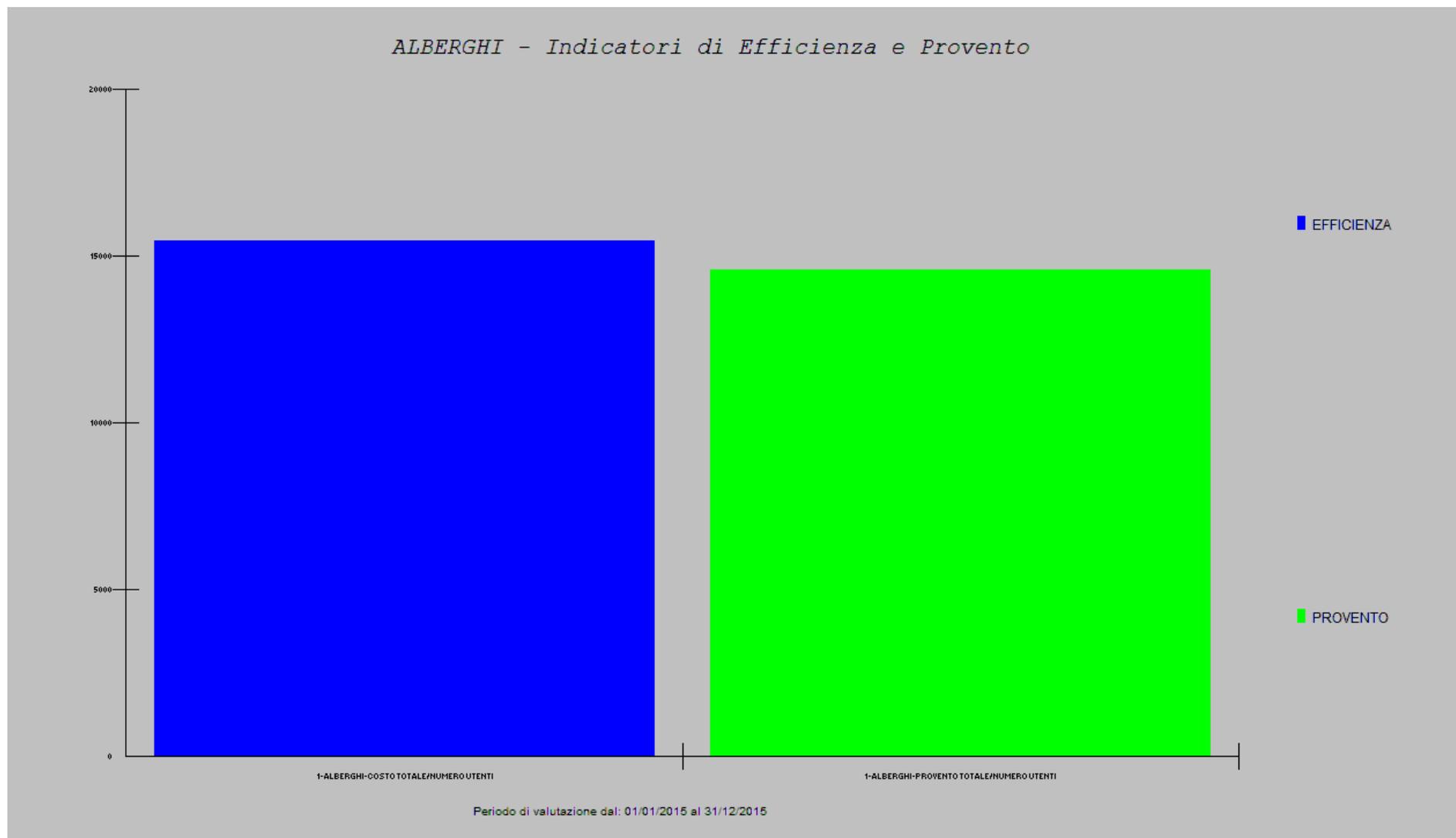
costo totale	numero utenti	
895.937,62	58,00	15.447,20

provento totale/numero utenti

provento totale	numero utenti	
846.719,07	58,00	14.598,60







MENSE SCOLASTICHE

Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

Indicatori Finanziari

copertura costi diretti

Totale Ricavi	Totale Costi	Grado di copertura %
83.814,20	110.007,78	76,19

Indicatori di Efficacia

domande soddisfatte/domande presentate

domande soddisfatte	domande presentate	% Raggiungimento
358,00	358,00	100,00

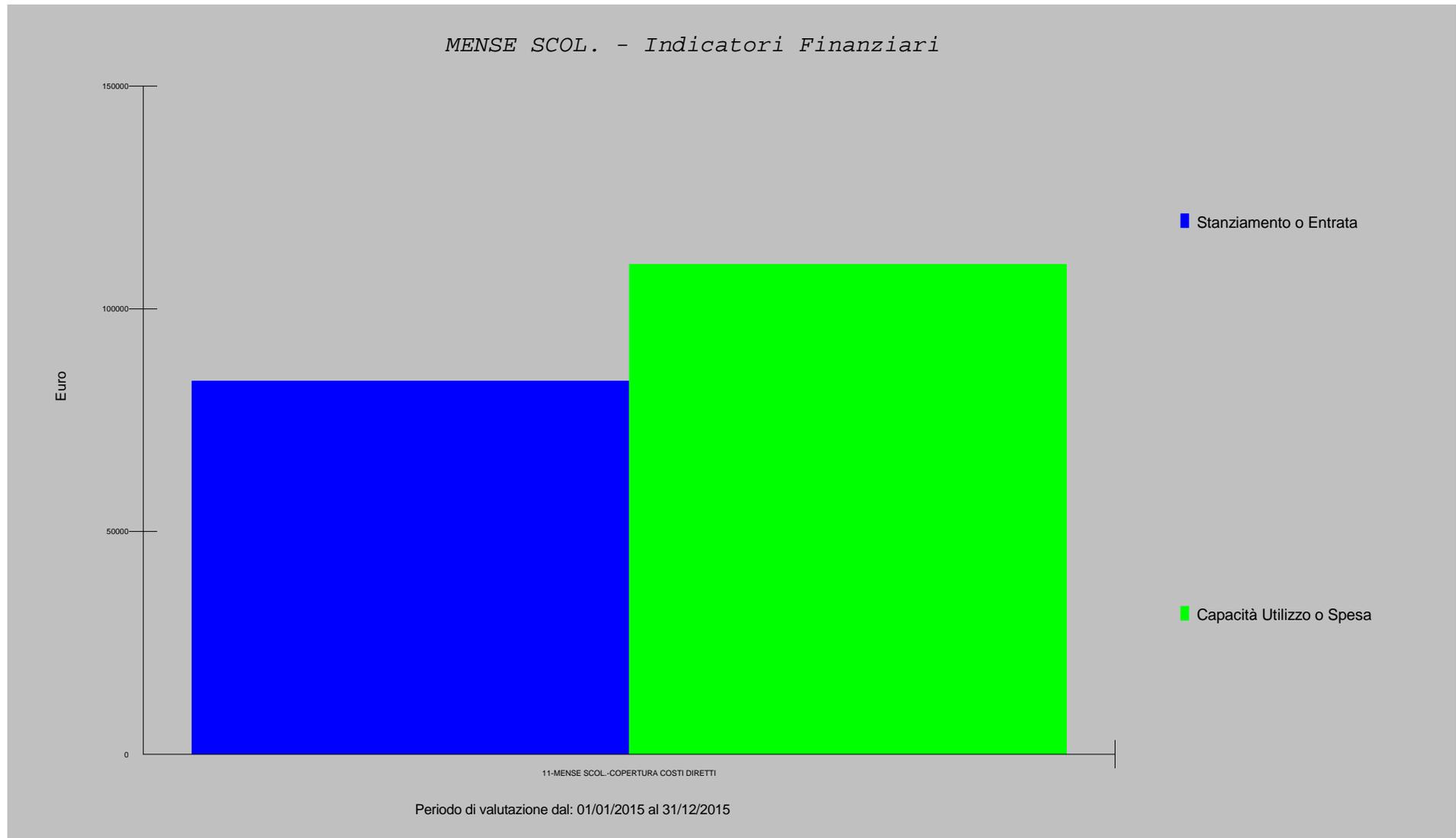
Indicatori di Efficienza e Provento

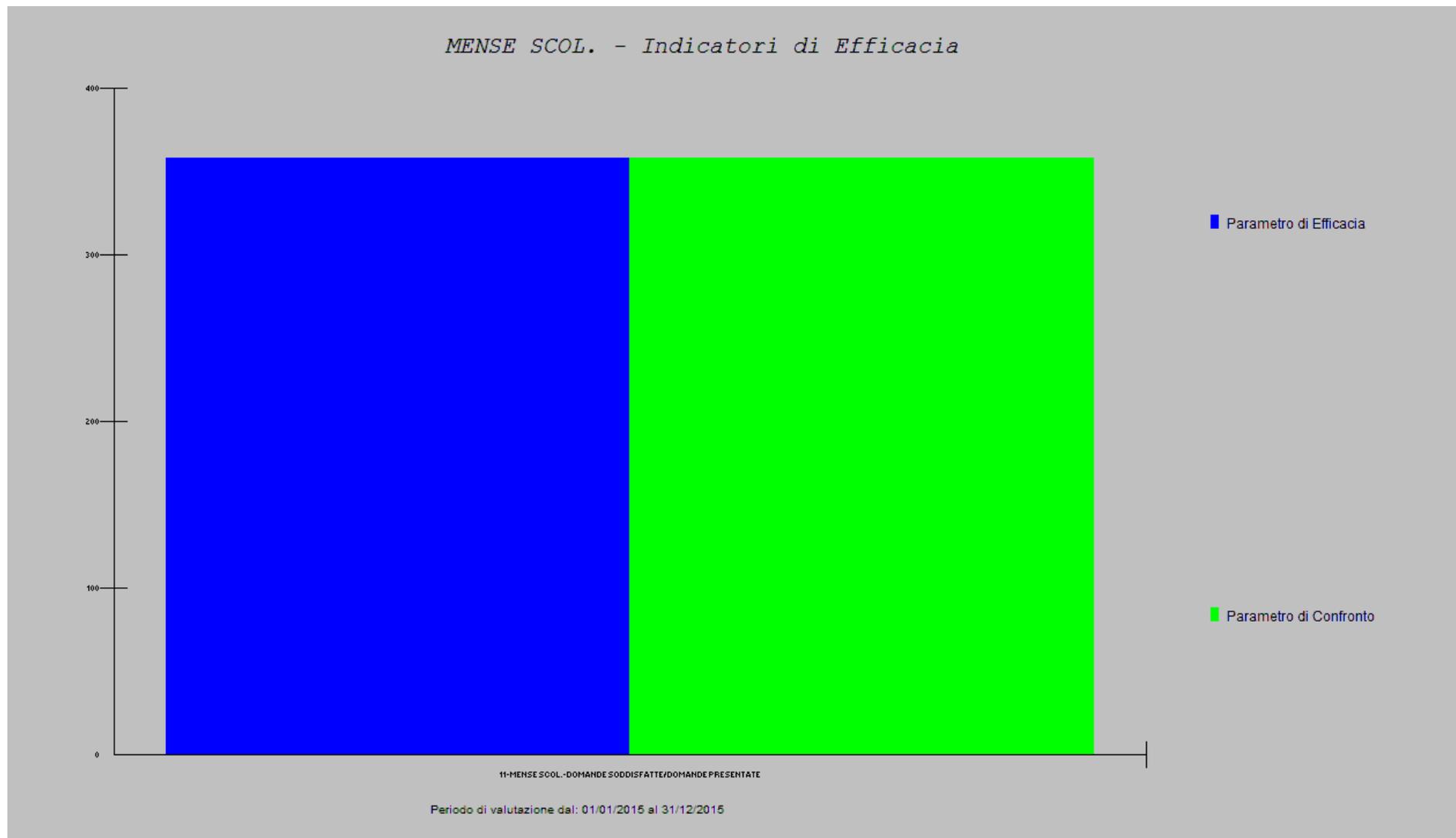
costo totale/numero pasti offerti

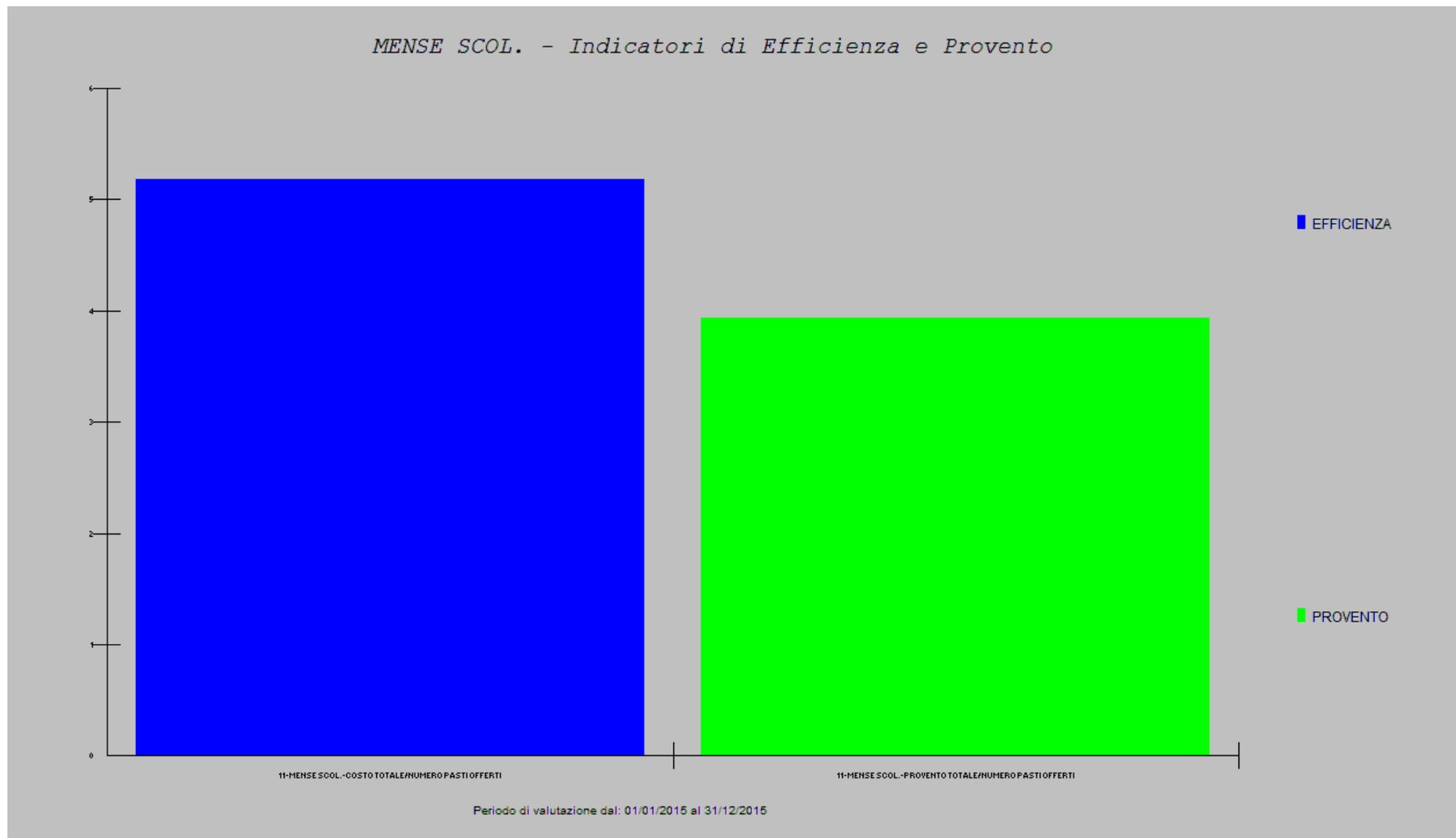
costo totale	numero pasti offerti	
110.007,78	21.257,00	5,18

provento totale/numero pasti offerti

provento totale	numero pasti offerti	
83.814,20	21.257,00	3,94







PESA PUBBLICA

Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

Indicatori Finanziari

copertura costi diretti

Totale Ricavi	Totale Costi	Grado di copertura %
1.236,50	1.549,00	79,83

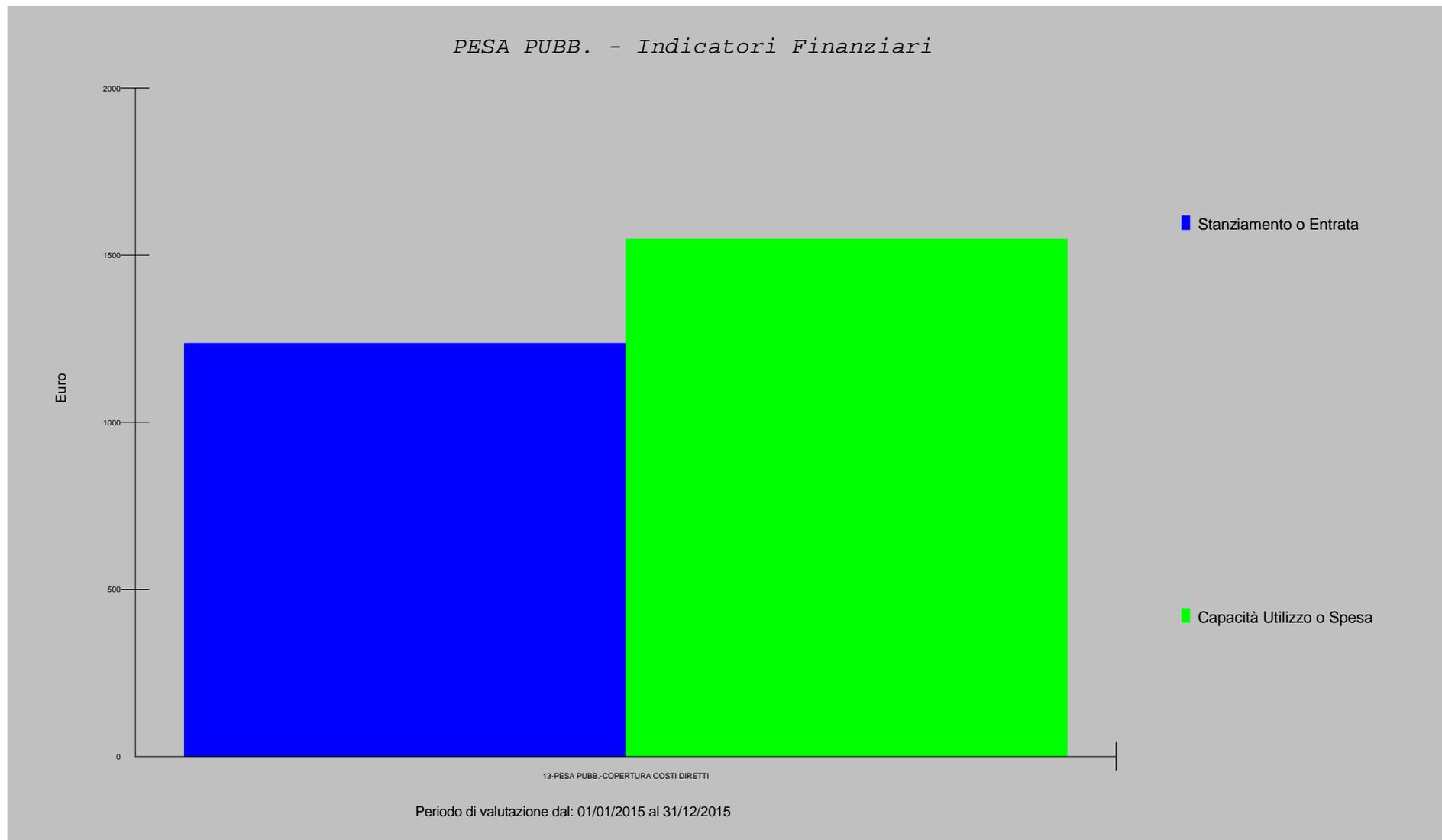
Indicatori di Efficienza e Provento

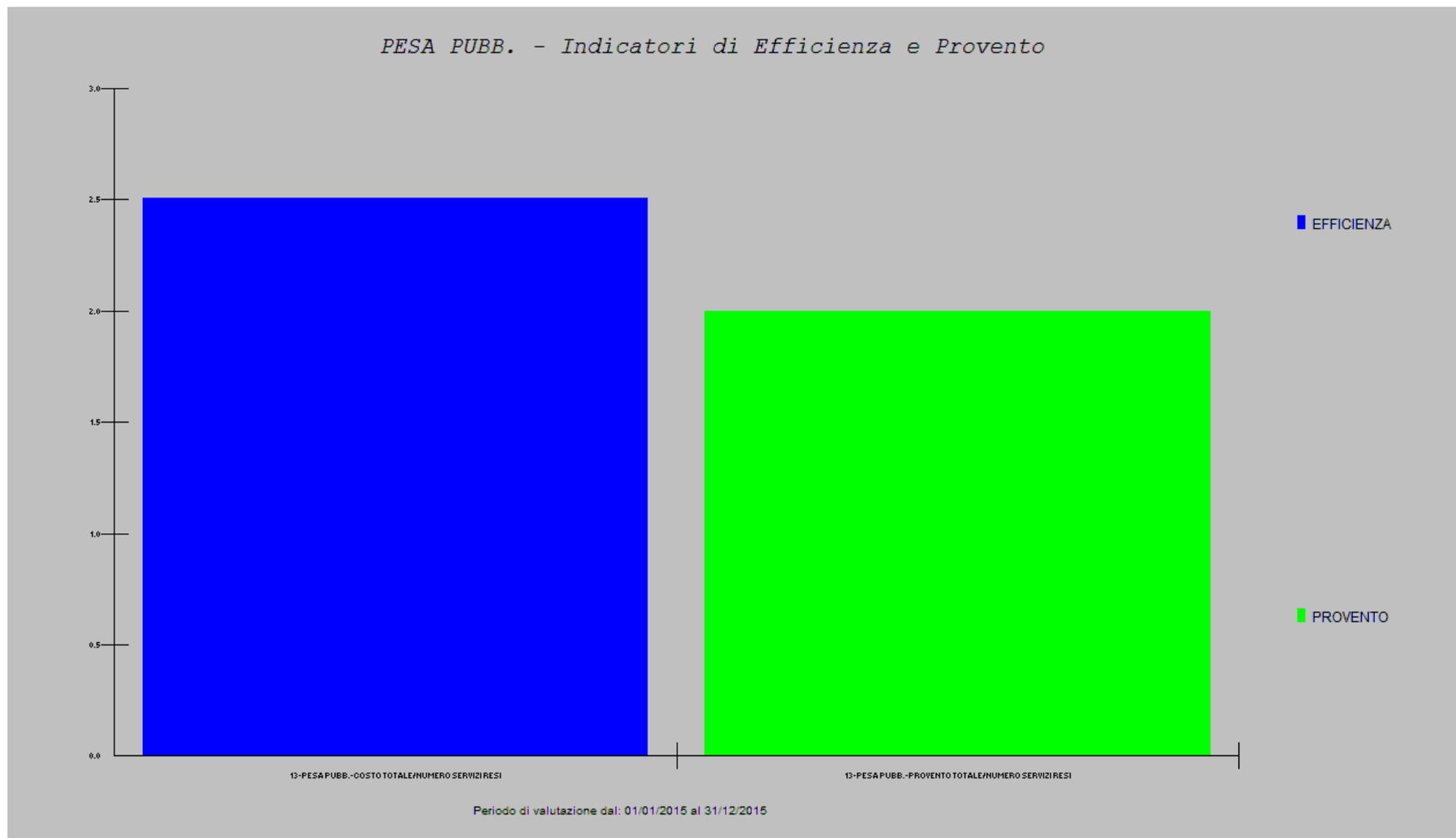
costo totale/numero servizi resi

costo totale	numero servizi resi	
1.549,00	618,00	2,51

provento totale/numero servizi resi

provento totale	numero servizi resi	
1.236,50	618,00	2,00





USO DI LOCALI ADIBITI STABILMENTE ED ESCLUSIVAMENTE A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI:
AUDITORIUM, PALAZZI DEI CONGRESSI E SIMILI

Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

Indicatori Finanziari

	Totale Ricavi	Totale Costi	Grado di copertura %
<i>copertura costi diretti</i>	6.193,21	9.524,02	65,03

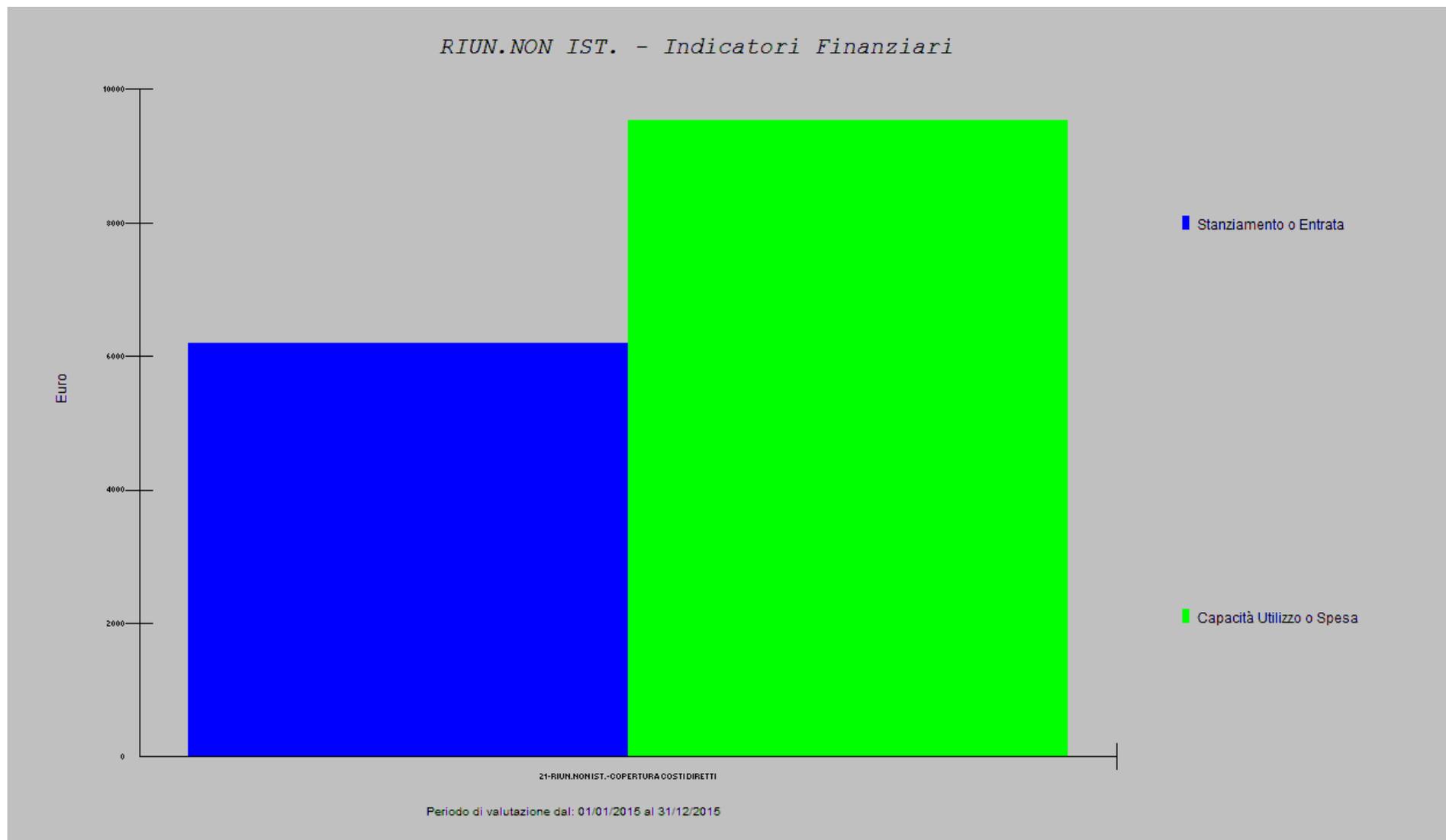
Indicatori di Efficacia

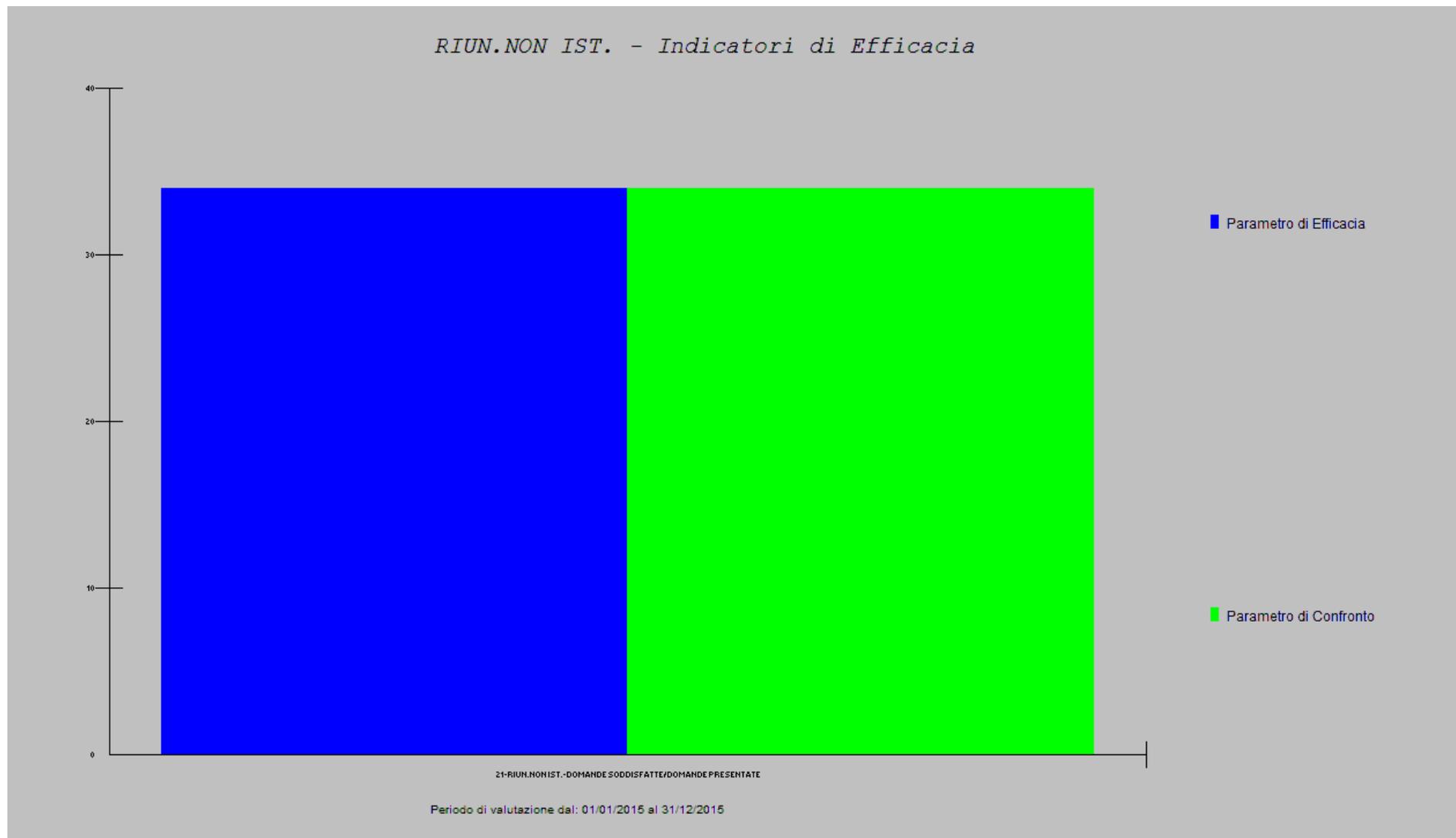
	domande soddisfatte	domande presentate	% Raggiungimento
<i>domande soddisfatte/domande presentate</i>	34,00	34,00	100,00

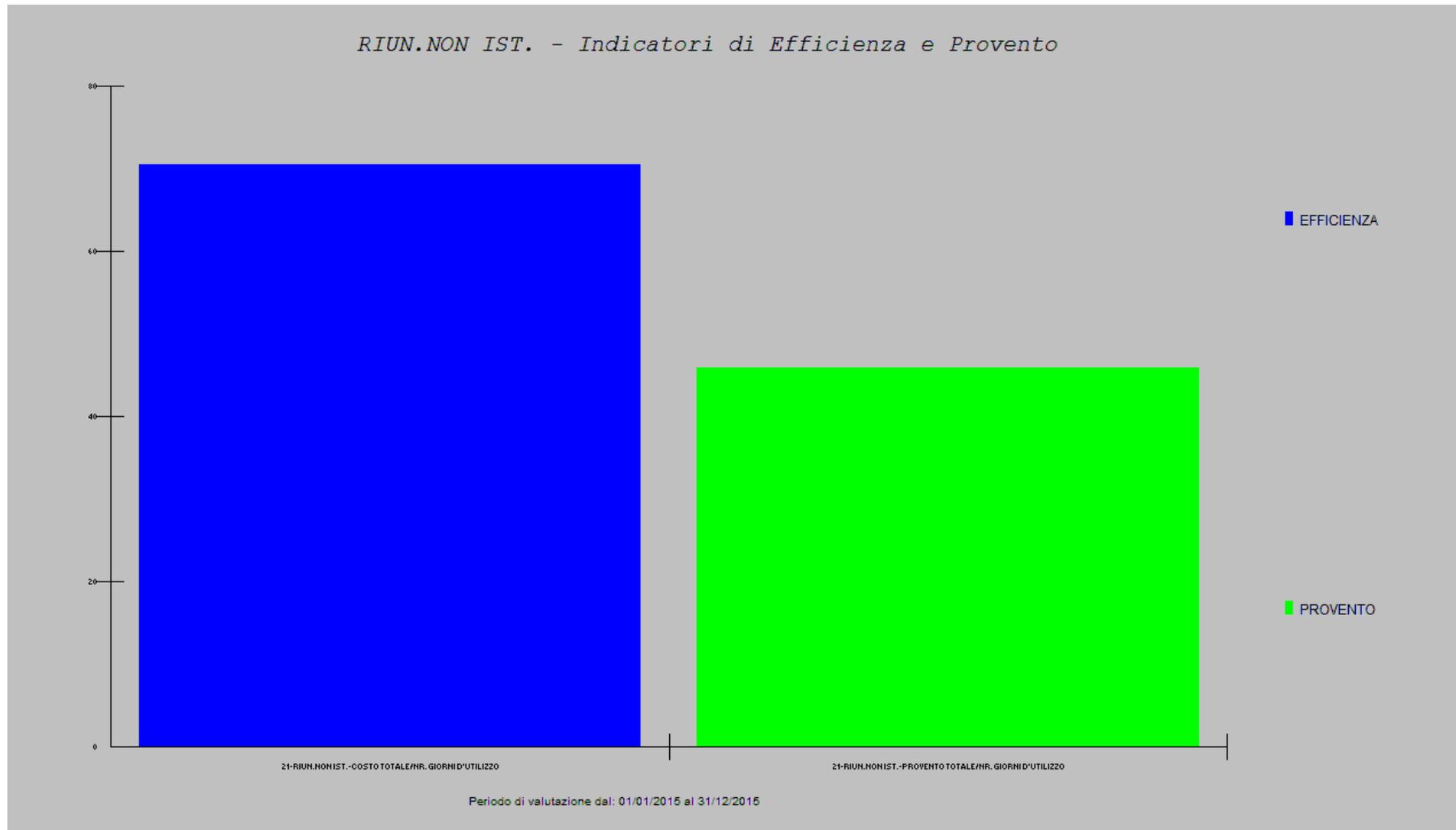
Indicatori di Efficienza e Provento

	costo totale	nr. giorni d'utilizzo	
<i>costo totale/nr. giorni d'utilizzo</i>	9.524,02	135,00	70,55

	provento totale	nr. giorni d'utilizzo	
<i>provento totale/nr. giorni d'utilizzo</i>	6.193,21	135,00	45,88







IMPIANTI SPORTIVI

Periodo di valutazione dal: 01/01/2015 al 31/12/2015

Indicatori Finanziari

copertura costi diretti

Totale Ricavi	Totale Costi	Grado di copertura %
12.695,16	17.536,81	72,39

Indicatori di Efficacia

numero impianti/popolazione

numero impianti	popolazione	% Raggiungimento
3,00	6.459,00	0,05

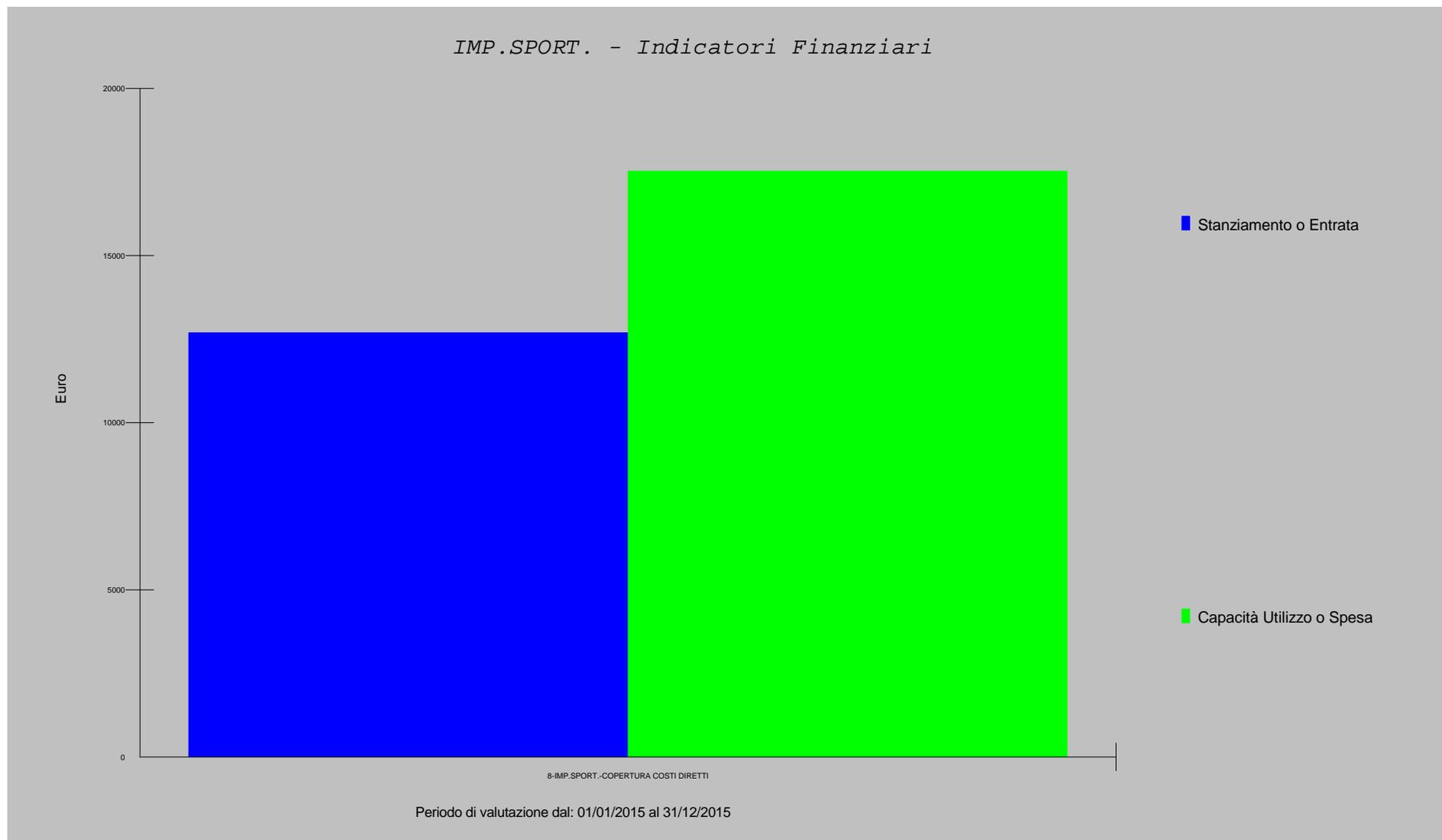
Indicatori di Efficienza e Provento

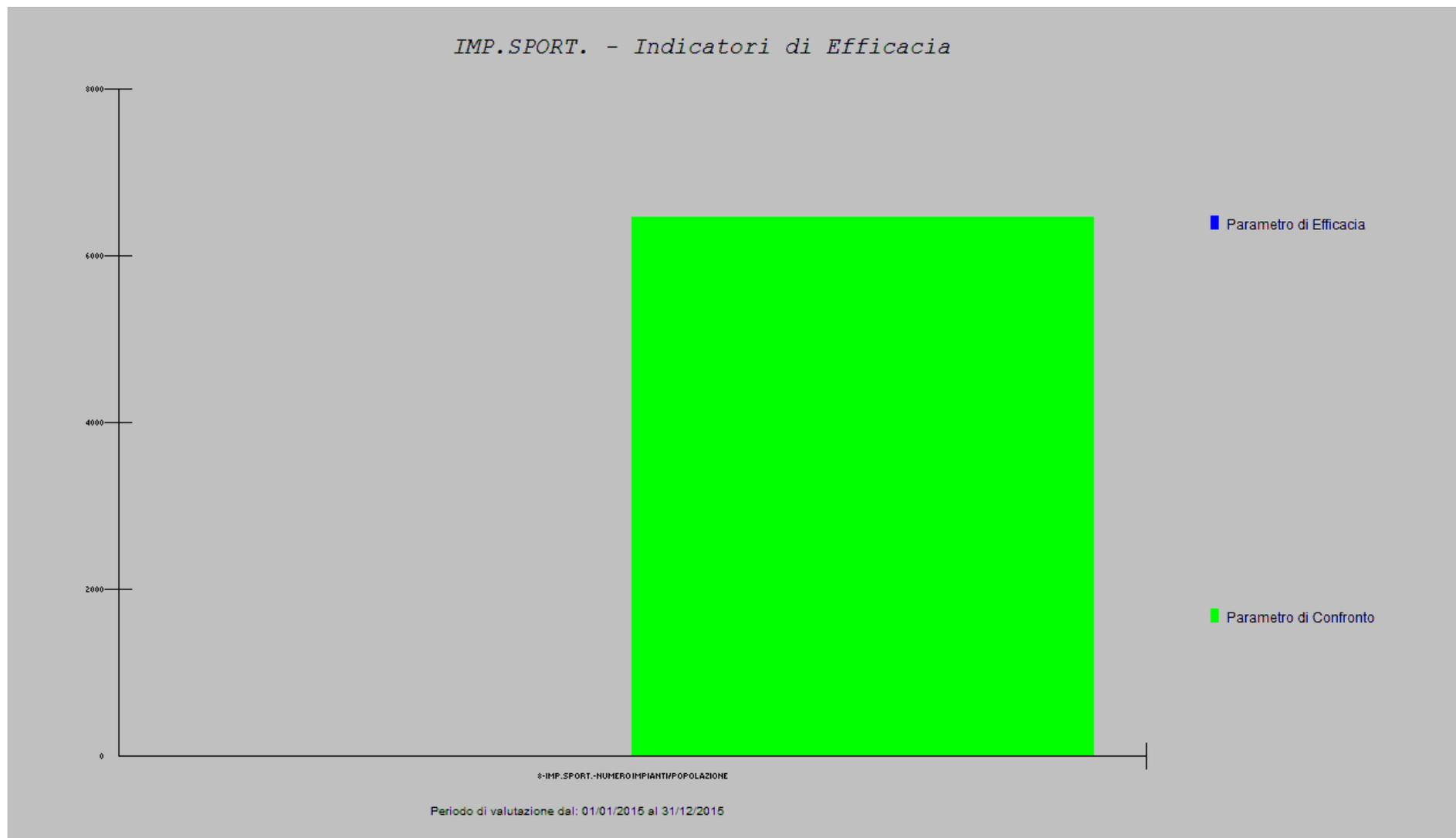
costo totale/numero utenti

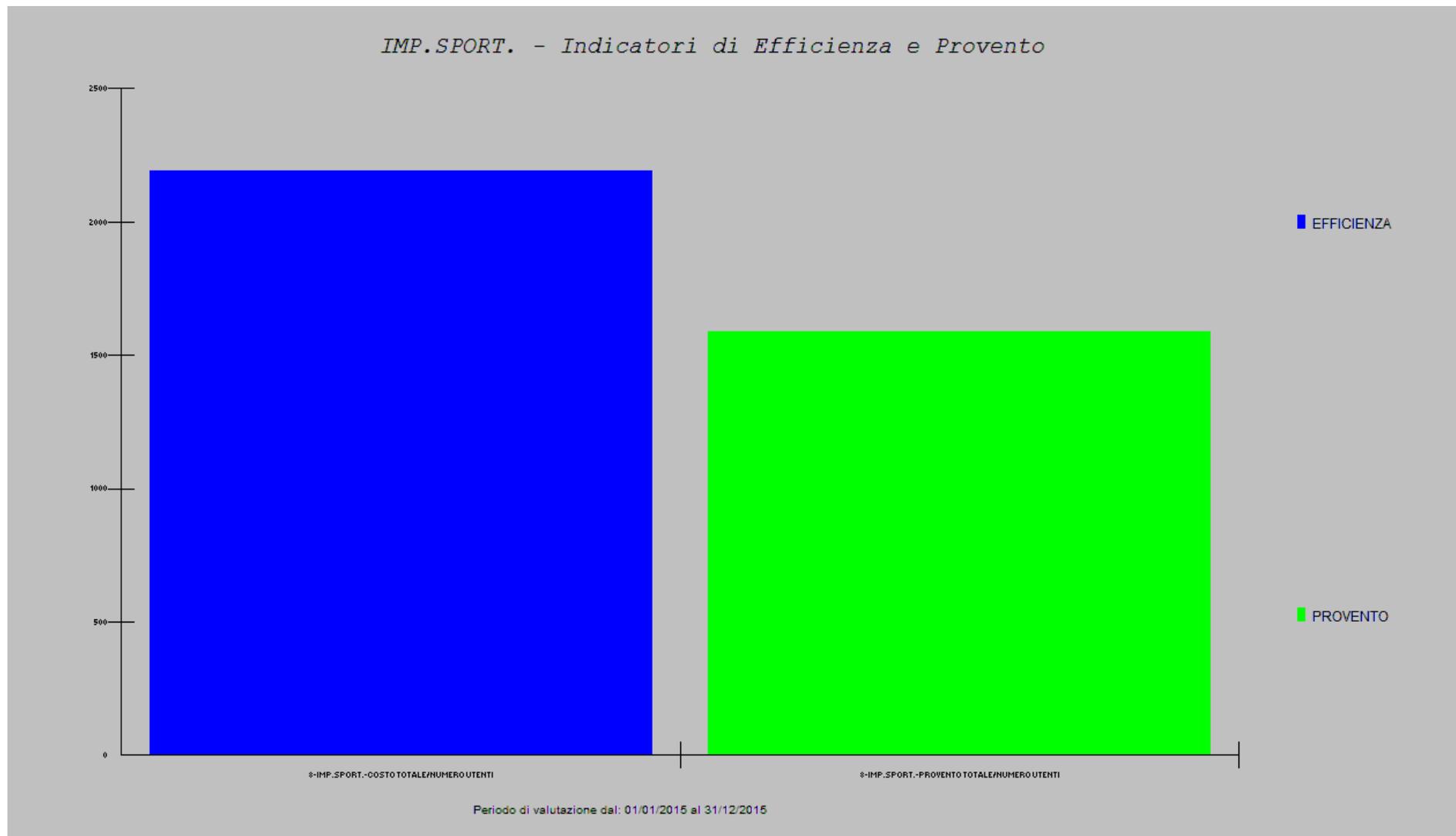
costo totale	numero utenti	
17.536,81	8,00	2.192,10

provento totale/numero utenti

provento totale	numero utenti	
12.695,16	8,00	1.586,90







6.GLI OBIETTIVI DELL'ANNO 2015

6.1. Obiettivi in generale

La struttura organizzativa dell'ente è definita nelle seguenti aree:

- Area tecnica – settore LL.PP - urbanistica – edilizia privata – patrimonio;
- Area vigilanza- ufficio commercio – attività produttive ;
- Area amministrativa – contabile;
- Area amministrativa e socio assistenziale;
- Area amministrativa demografica

Con due atti deliberativi dell'organo amministrativo nn.

76 del 16.07.2015 “Approvazione Piano esecutivo di gestione (PEG) 2015/2017. Obiettivi di gestione. Performance D.Lgs. 150/2009. Determinazioni.”;

112 del 19/11/2015 “Art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Esercizio finanziario 2015. Obiettivi strategici. Performance D.Lgs. 150/2009. Determinazioni.”;

la Giunta Comunale ha delineato gli obiettivi di gestione e gli obiettivi strategici del 2015.

Vengono riportate di seguito alcune disposizioni di cui alla deliberazione n. 76/2015:

“Nell'assetto organizzativo, come in essere delineato, connotato dal perdurare di limitate risorse finanziarie in un contesto normativo che, come noto, lascia pochi margini di manovrabilità, assumono rilievo gli obiettivi di mantenimento in termini quali/quantitativi e sostanzialmente di ordinaria gestione, risultando difficile stabilire ipotesi di obiettivi di sviluppo sia di implementazione dell'esistente che di nuove azioni; l'identificazione di obiettivi strategici, sostenibili nel contesto come prima descritto avverrà con successivo atto tutto in coerenza con il sistema di valutazione e misurazione della performance ex d.lgs. n. 150/2009 per quanto applicabile a questo Comune nei limiti dei principi.

In questo ambito unitario di obiettivi gestionali e strategici, il competente organo di controllo interno potrà assumere le proprie determinazioni di dettaglio e perfezionamento in ragione anche del combinato con gli obiettivi connessi al piano anticorruzione e norme di riferimento.

Fermo quanto precede si indicano i seguenti obiettivi :

sono **obiettivi generali** quelli comuni a tutti gli uffici e si individuano nell'efficienza, efficacia ed economicità che devono ispirare l'intera attività dei medesimi uffici vista nel suo complesso e, quindi, nell'organizzazione, negli atti formali, nell'interazione tra le diverse aree, nel rapporto con l'utenza.

Tali principi, ad ogni livello operativo, costituiscono i fondamentali elementi guida ed è anche su di essi che l'ufficio di controllo baserà le proprie determinazioni.

Sulla scorta di quanto precede vengono assunti quali obiettivi primari ed imprescindibili il buon andamento, la trasparenza, la razionalizzazione dei servizi resi secondo criteri di efficienza ed economicità, lo snellimento procedurale e la semplificazione, l'attenzione a risultati di sostanza, l'adozione di criteri e strategie organizzative che promuovono la produttività e l'incentivazione del personale, il mantenimento della conseguita autonomia operativa e funzionale degli uffici nel rispetto del principio di separazione del potere di governo e di indirizzo degli organi politici dalle responsabilità gestionali dell'operato burocratico.

Nell'erogazione di tutti i servizi e con riferimento orientativo all'art. 11 del D.Lgs. 286/99, per quanto possibile ed applicabile, obiettivi primari devono essere il miglioramento della qualità e l'attuazione dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, del diritto di scelta, della partecipazione e dell'efficienza ed efficacia. A tal riguardo il personale addetto usa nel rapporto con l'utenza, ampia disponibilità per il soddisfacimento celere ed immediato dei bisogni evidenziati.

Si individua, inoltre, l'esigenza di provvedere all'acquisizione di beni e servizi seguendo percorsi procedurali che nel rispetto delle vigenti norme e regolamenti comunali siano adeguati e proporzionati all'entità contrattuale, coerenti con gli obiettivi di celerità ed immediatezza in rapporto alle necessità ed ai bisogni fermo restando in questo ambito il rispetto delle procedure di acquisto tramite centrali di committenza (Consip- Mepa e altre ai sensi di legge).

ENTRATE

Per quanto evidenziato in premessa si possono specificatamente rilevare le seguenti considerazioni:

- l'acquisizione delle entrate proprie dell'Ente assume un importante ruolo strategico in quanto incide in modo rilevante nell'intero assetto gestionale. Per tale ragione si ritiene prioritario ed assolutamente indispensabile attivare celermente e con efficacia le procedure necessarie allo scopo, definire l'eventuale aggiornamento di canoni connessi al miglior vantaggio derivante dal patrimonio comunale, proseguire negli accertamenti fiscali/tributari, effettuare controlli sugli incassi;
- in generale per tutte le entrate, siano esse proprie che di trasferimenti e contribuzioni, dovrà disporsi un opportuno monitoraggio al fine di verificare il rapporto Entrate/Uscite e segnalando ogni indizio di anomalia tra le previsioni e gli accertamenti al fine di consentire i necessari provvedimenti.

SPESE

La razionale assunzione delle spese si combina strettamente con il ruolo delle entrate nell'assetto gestionale generale. Appare, quindi, rilevante, procedere negli impegni, nelle liquidazioni e nelle erogazioni, anche per le forniture, lavori e servizi in

economia, secondo un percorso che individui un opportuno, se non necessario ordine temporale nel senso che ogni responsabile dovrà individuare le esigenze urgenti e improrogabili, di norma connesse ai servizi indispensabili, dandovi priorità e differire quelle non aventi tali caratteristiche. Le procedure di impegno per fattispecie discrezionali e soprattutto rilevanti finanziariamente, opportunamente verranno attivate previa verifica di sostanziale sostenibilità non solo per la singola specifica spesa ma, soprattutto, nell'ambito dell'intero assetto del bilancio e tenuto conto eventualmente del risultato di gestione a consuntivo del precedente esercizio e ciò in ragione della necessità di costanti controlli nonché dell'esigenza che il pagamento venga garantito nel rispetto delle tempistiche in combinato con il Patto di Stabilità. In questo generale contesto operativo va attuata una strategia di selezione di forniture, di beni, servizi e lavori, individuando quelle indispensabili, e, in ogni caso, procedendo agli ordini dopo una razionale verifica dei prezzi di mercato, consultando più ditte e/o sperando le necessarie procedure concorsuali, a seconda dell'entità negoziale, per conseguire i migliori prezzi e, quindi, obiettivi di economicità previo rispetto delle procedure tramite le centrali di committenza come sopra indicate (Consip – Mepa- ecc.)

CONCLUSIONI / PRECISAZIONI VALUTAZIONI

Quanto contenuto nel presente documento in nessun modo può incidere, così come non incide, sulle vigenti disposizioni di legge e regolamentari soprattutto previste dal D.Lgs. n. 267/00 e dal regolamento comunale e dalle leggi finanziarie.

Rappresenta un insieme di strategie ed obiettivi volti a definire un impianto gestionale mirato al conseguimento di risultati di economicità, funzionalità, di mantenimento costante dell'assetto del bilancio, di tutela degli aspetti formali imposti dalle norme, ottimali livelli di efficacia ed efficienza ed a tal fine è da considerarsi e valutarsi in un'ottica di lettura integrata e combinata con le restanti disposizioni. “.

6.2 Obiettivi strategici

così come di seguito illustrati :

Sessione n.1 /2016

Periodo di valutazione da 01/01/2015 a 31/12/2015

Servizi valutati ai fini del controllo di gestione:

Servizio

AREA TECNICA - SETTORE LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - PATRIMONIO

RESPONSABILE: AREA TECNICA - SETTORE LAVORI PUBBLICI URB....

Servizio

AREA VIGILANZA - SETTORE POLIZIA MUNICIPALE-POLIZIA AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE: AREA DI VIGILANZA

Servizio

AREA AMMINISTRATIVA - CONTABILE

RESPONSABILE: AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE

Servizio

AREA AMMINISTRATIVA E SOCIO ASSISTENZIALE

RESPONSABILE: AREA AMMINISTRATIVA,SOCIO ASSISTENZIALE E DEMOGR.

Servizio

AREA AMMINISTRATIVA- DEMOGRAFICA

RESPONSABILE: AREA AMMINISTRATIVA DEMOGRAFICA

Servizio: AREA TECNICA - SETTORE LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - PATRIMONIO

OBIETTIVI DA REALIZZARE AI FINI DELL'OTTIMIZZAZIONE DEL SERVIZIO :

OBIETTIVO N. 1 PATRIMONIO	Sviluppo	REALIZZATO
OBIETTIVO N. 2 VIABILITA'	Miglioramento	REALIZZATO
OBIETTIVO N. 3 VIABILITA'	Miglioramento	REALIZZATO
OBIETTIVO N. 4 OBIETTIVI ANTICORRUZIONE	Consolidato	REALIZZATO

Obiettivo: OBIETTIVO N. 1 PATRIMONIO

PATRIMONIO - ALIENAZIONE AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO IN VIA EUROPA - FRAZIONAMENTO - PROCEDURA DI GARA - AFFIDAMENTO - ROGITO NOTARILE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'OBIETTIVO :

Azioni concorrenti:

Descrizione azione	Data limite	Data realizzo	Note di realizzo
Alienazione area residenziale di completamento in Via Europa : frazionamento - procedura di gara - affidamento -rogito notarile	30/09/2015	30/09/2015	Obiettivo raggiunto

Obiettivo: OBIETTIVO N. 2 VIABILITA'

MODIFICHE SU AREA URBANA LATO DESTRO CORSO RE UMBERTO IN PROSSIMITA' DEI PORTICHETTI FISSORE E DELL'INCROCIO CON VIA SAN BERNARDO. ISTITUZIONE SENSI UNICO TRATTO VIA SAN BERNARDO.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'OBIETTIVO :

Azioni concorrenti:

Descrizione azione	Data limite	Data realizzo	Note di realizzo
Modifiche su area urbana lato destro C.so Re Umberto in prossimità dei portichetti Fissore e dell'incrocio con Via S.Bernardo. Istituzione sensi unico tratto V.S.Bernardo	30/10/2015	30/10/2015	Obiettivo raggiunto

Obiettivo: OBIETTIVO N. 3 VIABILITA'

VIABILITA' - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI URBANE - ANNO 2015- REDAZIONE PROGETTO - APPROVAZIONE - APPALTO - AFFIDAMENTO - REALIZZAZIONE OPERE.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'OBIETTIVO :

Azioni concorrenti:

Descrizione azione	Data limite	Data realizzo	Note di realizzo
Manutenzione straordinaria strade comunali urbane interne-Anno 2015-Redazione progetto - approvazione -appalto -affidamento - realizzazione opere	30/11/2015	30/11/2015	Obiettivo raggiunto

Obiettivo: OBIETTIVO N. 4 OBIETTIVI ANTICORRUZIONE

OBIETTIVI ANTICORRUZIONE: GLI OBIETTIVI ANTICORRUZIONE DELL'UFFICIO RISPETTANO I CONTENUTI DEL PIANO COMUNALE ANTICORRUZIONE, DETTAGLIATI NEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI NELLE SCHEDE CHE PREVEDONO I VARI ASPETTI DELL'ASSETTO NORMATIVO ANTICORRUZIONE IN SEGUITO AL COMBINATO DEL PIANO COMUNALE E RELATIVI ALLEGATI, DELLA LEGGE 190/2012 CON IL D.LGS 33/2013, DEL D.P.R. 62 CON RELATIVO CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'OBIETTIVO :

Azioni concorrenti:

Descrizione azione	Data limite	Data realizzo	Note di realizzo
Obiettivi anticorruzione di cui al piano comunale anticorruzione	31/12/2015	31/12/2015	Obiettivo raggiunto

Servizio: AREA VIGILANZA - SETTORE POLIZIA MUNICIPALE-POLIZIA AMMINISTRATIVA

OBIETTIVI DA REALIZZARE AI FINI DELL'OTTIMIZZAZIONE DEL SERVIZIO :

OBIETTIVO N. 1 VIABILITA'	Miglioramento	REALIZZATO
OBIETTIVO N. 2 ACCERTAMENTI TRIBUTARI	Sviluppo	REALIZZATO
OBIETTIVO N. 3 NUOVO REGOLAMENTO NOLEGGIO CON CONDUCENTE	Miglioramento	REALIZZATO
OBIETTIVO N. 4 CONTROLLO VELOCITA' VEICOLARE	Consolidato	REALIZZATO

Obiettivo: OBIETTIVO N. 1 VIABILITA'

MODIFICHE ALLA VIABILITA' SU AREA URBANA

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'OBIETTIVO :

Azioni concorrenti:

Descrizione azione	Data limite	Data realizzo	Note di realizzo
Modifiche alla viabilità su area urbana	31/12/2015	31/12/2015	Obiettivo raggiunto

Obiettivo: OBIETTIVO N. 2 ACCERTAMENTI TRIBUTARI

NOTIFICHE ACCERTAMENTO ATTI PER UFFICIO TRIBUTI

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'OBIETTIVO :

Azioni concorrenti:

Descrizione azione	Data limite	Data realizzo	Note di realizzo
Notifiche accertamento atti per ufficio tributi n. 126 atti notificati	31/12/2015	31/12/2015	Obiettivo raggiunto

Obiettivo: OBIETTIVO N. 3 NUOVO REGOLAMENTO NOLEGGIO CON CONDUCENTE

PREDISPOSIZIONE ATTI PER APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO NOLEGGIO CON CONDUCENTE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'OBIETTIVO :

Azioni concorrenti:

Descrizione azione	Data limite	Data realizzo	Note di realizzo
Predisposizione atti per approvazione Nuovo Regolamento Noleggio con Conducente	31/12/2015	31/12/2015	Obiettivo raggiunto

Obiettivo: OBIETTIVO N. 4 CONTROLLO VELOCITA' VEICOLARE

CONTROLLO VELOCITA' VEICOLARE IN PARTICOLARE ALL'ENTRATA DELLA FRAZIONE DI FALICETTO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'OBIETTIVO :

Azioni concorrenti:

Descrizione azione	Data limite	Data realizzo	Note di realizzo
Controllo velocità veicolare in particolare all'entrata della frazione di Falicetto - 6 verifiche rese con stesura di idonei rapporti di servizio	31/12/2015	31/12/2015	Obiettivo raggiunto

Servizio: AREA AMMINISTRATIVA - CONTABILE

NOTE DEL SERVIZIO :

OBIETTIVI DA REALIZZARE AI FINI DELL'OTTIMIZZAZIONE DEL SERVIZIO :

OBIETTIVO N. 1 I.C.I. /I.M.U	Consolidato	REALIZZATO
OBIETTIVO N. 2 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	Sviluppo	REALIZZATO
OBIETTIVO N. 3 BILANCIO CONTABILITA'	Sviluppo	REALIZZATO
OBIETTIVO N. 4 OBIETTIVI STRATEGICI PIANO ANTICORRUZIONE	Consolidato	REALIZZATO

Obiettivo: OBIETTIVO N. 1 I.C.I. /I.M.U

I.C.I./I.M.U EMISSIONE DI N. 150 AVVISI DI ACCERTAMENTO/LIQUIDAZIONE ICI E/O IMU PER ANNUALITA' NON PRESCRITTE.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'OBIETTIVO :

Azioni concorrenti:

Descrizione azione	Data limite	Data realizzo	Note di realizzo
I.C.I./ I.M.U -Avvisi di accertamento /liquidazione ICI e/o per annualità non prescritte	31/12/2015	31/12/2015	Obiettivo raggiunto

Obiettivo: OBIETTIVO N. 2 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

REGOLAMENTO DI CONTABILITA' - REDAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' IVI COMPRESO IL REGOLAMENTO PER SERVIZIO DI ECONOMATO ED AGENTI CONTABILI INTERNI A DENARO E LA SUA PRESENTAZIONE AGLI ORGANI POLITICI E AL SEGRETARIO COMUNALE PER L'APPROVAZIONE.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'OBIETTIVO :

Azioni concorrenti:

Descrizione azione	Data limite	Data realizzo	Note di realizzo
Redazione Regolamento di contabilità ivi compreso il Regolamento per servizio di economato ed agenti contabili interni a denaro e la sua presentazione agli organi politici e al Segretario Comunale per l'approvazione	31/12/2015	21/12/2015	Obiettivo raggiunto

Obiettivo: OBIETTIVO N. 3 BILANCIO CONTABILITA'

BILANCIO - CONTABILITA'- CLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO DEL COMUNE AL 5°LIVELLO CON UN RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI CLASSIFICAZIONE DEI CAPITOLI COMPLETATA AL 90%.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'OBIETTIVO :

Azioni concorrenti:

Descrizione azione	Data limite	Data realizzo	Note di realizzo
Bilancio-Contabilità - Classificazione del bilancio del comune al 5° livello con un raggiungimento dell'obiettivo di classificazione dei capitoli completata oltre il 90%	31/12/2015	31/12/2015	Obiettivo raggiunto

Obiettivo: OBIETTIVO N. 4 OBIETTIVI STRATEGICI PIANO ANTICORRUZIONE

OBIETTIVI STRATEGICI PIANO ANTICORRUZIONE CON RIFERIMENTO ALLA DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE N. 3 DEL 05.03.2015.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'OBIETTIVO :

Azioni concorrenti:

Descrizione azione	Data limite	Data realizzo	Note di realizzo
Obiettivi strategici piano anticorruzione con riferimento alla determinazione del Segretario Comunale n. 3 del 05.03.2015	31/12/2015	31/12/2015	Obiettivo raggiunto

Servizio: AREA AMMINISTRATIVA E SOCIO ASSISTENZIALE

OBIETTIVI DA REALIZZARE AI FINI DELL'OTTIMIZZAZIONE DEL SERVIZIO :

OBIETTIVO N. 1 OBIETTIVI ANTICORRUZIONE	Consolidato	REALIZZATO
OBIETTIVO N. 2 PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE VOLONTARIO	Consolidato	REALIZZATO
OBIETTIVO N. 3 PROGETTO DI ACCOGLIENZA MIGRANTI	Sviluppo	REALIZZATO
OBIETTIVO N. 4 CONSERVAZIONE DIGITALE ATTI	Sviluppo	REALIZZATO

Obiettivo: OBIETTIVO N. 1 OBIETTIVI ANTICORRUZIONE

OBIETTIVI ANTICORRUZIONE RIFERITI AL PIANO ANTICORRUZIONE DELL'ENTE.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'OBIETTIVO :

Azioni concorrenti:

Descrizione azione	Data limite	Data realizzo	Note di realizzo
Obiettivi anticorruzione riferiti al piano anticorruzione	31/12/2015	31/12/2015	Obiettivo raggiunto

Obiettivo: OBIETTIVO N. 2 PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE VOLONTARIO

REDAZIONE DI NUMERO DUE PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE VONTARIO DI CUI PER IL SETTORE BIBLIOTECA E UNO PER IL SETTORE CULTURA E TURISMO PER L'INSERIMENTO DI NUMERO DUE VOLONTARI IN TOTALE.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'OBIETTIVO :

Azioni concorrenti:

Descrizione azione	Data limite	Data realizzo	Note di realizzo
Redazione di numero due progetti di Servizio Civile Nazionale Volontario di cui uno per il Settore Biblioteca e uno per il Settore Cultura e Turismo per l'inserimento di numero due volontari in totale	31/12/2015	31/12/2015	Obiettivo raggiunto

Obiettivo: OBIETTIVO N. 3 PROGETTO DI ACCOGLIENZA MIGRANTI

PROGETTO DI ACCOGLIENZA DEI MIGRANTI COME DA INVITO DELLA PREFETTURA DI CUNEO. INIZIATIVE PER L'ACCOGLIENZA, L'OSPITALITA' E L'INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'OBIETTIVO :

Azioni concorrenti:

Descrizione azione	Data limite	Data realizzo	Note di realizzo
Progetto di accoglienza dei migranti come da invito della Prefettura di Cuneo. Iniziative per l'accoglienza, l'ospitalità e l'integrazione dei migranti	31/12/2015	31/12/2015	Obiettivo raggiunto

Obiettivo: OBIETTIVO N. 4 CONSERVAZIONE DIGITALE ATTI

ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI CONSERVAZIONE DIGITALE A NORMA DEGLI ARCHIVI INFORMATICI E DEL PROTOCOLLO INFORMATICO. NOMINA A RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'OBIETTIVO :

Azioni concorrenti:

Descrizione azione	Data limite	Data realizzo	Note di realizzo
Attivazione del servizio di conservazione digitale a norma degli archivi informatici e del protocollo informatico. Nomina a responsabile della conservazione.	31/12/2015	31/12/2015	Obiettivo raggiunto

Servizio: AREA AMMINISTRATIVA- DEMOGRAFICA

OBIETTIVI DA REALIZZARE AI FINI DELL'OTTIMIZZAZIONE DEL SERVIZIO :

OBIETTIVO N. 1 OBIETTIVI RIFERITI AL PIANO ANTICORRUZIONE	Consolidato	REALIZZATO
OBIETTIVO N. 2 ARCHIVIO CORRENTE	Sviluppo	REALIZZATO
OBIETTIVO N. 3 ARCHIVIAZIONE ATTI	Consolidato	REALIZZATO

Obiettivo: OBIETTIVO N. 1 OBIETTIVI RIFERITI AL PIANO ANTICORRUZIONE

OBIETTIVI RIFERITI AL PIANO ANTICORRUZIONE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'OBIETTIVO :

Azioni concorrenti:

Descrizione azione	Data limite	Data realizzo	Note di realizzo
Obiettivi riferiti al piano anticorruzione	31/12/2015	31/12/2015	Obiettivo raggiunto

Obiettivo: OBIETTIVO N. 2 ARCHIVIO CORRENTE

SISTEMAZIONE E ARCHIVIAZIONE ATTI ARCHIVIO CORRENTE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'OBIETTIVO :

Azioni concorrenti:

Descrizione azione	Data limite	Data realizzo	Note di realizzo
Sistemazione e archiviazione atti archivio corrente	31/12/2015	31/12/2015	Obiettivo raggiunto

Obiettivo: OBIETTIVO N. 3 ARCHIVIAZIONE ATTI

PROSECUZIONE CARICAMENTO DATI PER ARCHIVIAZIONE ATTI

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'OBIETTIVO :

Azioni concorrenti:

Descrizione azione	Data limite	Data realizzo	Note di realizzo
Prosecuzione caricamento dati per archiviazione atti	31/12/2015	31/12/2015	Obiettivo raggiunto

7. L' INDEBITAMENTO

7.1 L'indebitamento

Il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia e per la realizzazione degli investimenti. Il ricorso all'indebitamento è possibile solo alle seguenti condizioni:

- a) avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento;
- b) avvenuta deliberazione del bilancio annuale nel quale sono incluse le relative previsioni.

Qualora nel corso dell'esercizio si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, il Consiglio Comunale adotta apposita variazione al bilancio annuale. Contestualmente modifica il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione.

7.2 L'esposizione debitoria ed il rispetto dei vincoli

Il Comune nell'anno 2015 non ha contratto nuovi mutui.

La consistenza, l'accensione ed il rimborso .

La tabella che segue vuole rappresentare un quadro di immediata lettura dell'andamento dell'indebitamento. Essa suddivide per tipologia di Enti Erogatori sia la consistenza del debito alla data del 31 dicembre dell'anno precedente (2014), sia l'accensione di nuovi prestiti distinguendoli per accertamenti e per riscossioni (competenza+residui) e sia il rimborso dei prestiti effettuati nel corso dell'anno differenziando i dati relativamente alla fase dell'impegno di spesa che alla fase di effettivo rimborso attraverso il pagamento (competenza+residui).

Comune di Verzuolo (CN) – Referto del controllo di gestione dell'esercizio 2015

Consistenze,accensione e rimborso prestiti per ente erogatore	Consistenza al 31.12.2014	Accensione		Rimborso	
		Accertamenti	riscossioni	Impegni	Pagamenti
Enti erogatori			c/comp.+residui		c/comp. + residui
Cassa DD.PP.	1.227.998,32	0	0	195.353,35	195.353,35
Istituti di Previdenza amministrati dal Tesoro		0	0	0	0
Istituto per il credito sportivo	170.836,99	0	0	40.054,00	40.054,00
Aziende di credito		0	0	0	0
Istituti speciali di credito		0	0	0	0
Istituti di assicurazione		0	0	0	0
Stato (Tesoro)		0	0	0	0
Prestiti esteri		0	0	0	0
Prestiti obbligazionari		0	0	0	0
Altri finanziatori		0	0	0	0
Totale	1.398.835,31	0	0	235.407,35	235.407,35

7.3 La consistenza patrimoniale dei debiti

I debiti, rappresentanti nel riquadro che segue, desunti dalla situazione patrimoniale dell'Ente sono obbligazioni a pagare una somma certa a scadenze prestabilite. La classificazione dei debiti in voci avviene per natura e sono riportati in ragione del loro valore nominale residuo. Particolare rilevanza assumono nel conto del patrimonio:

- i debiti di finanziamento, comprendono i debiti contratti per il finanziamento degli investimenti;

Comune di Verzuolo (CN) – Referto del controllo di gestione dell'esercizio 2015

- i debiti di funzionamento. Vi rientrano tutte le posizioni debitorie assunte nell'attività corrente;
- debiti verso imprese controllate, collegate ed altre. Ai fini della definizione dei rapporti tra aziende deve farsi riferimento all'art. 2359 del codice civile;
- debiti per somme anticipate da terzi. Sono le somme pagate (competenza e residui), per conto di terzi.

Nel prospetto i debiti sono rappresentati nella consistenza iniziale e quella finale

Consistenza patrimoniale dei debiti	Consistenza	
	Iniziale	Finale
Debiti		
Di finanziamento	1.398.835,31	1.163.427,96
Di funzionamento	781.945,92	795.760,00
Per IVA		19.994,08
Per anticipazioni di cassa		
Per somme anticipate da terzi	65.866,72	61.193,75
Verso imprese		
Altri		
Totale	2.246.647,95	2.040.375,79

-

8. Il rispetto del patto di stabilità

8.1. Patto di stabilità

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art.77 bis del D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito in legge n. 133/2008 , avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici:

importi in migliaia di euro	Competenza mista
Accertamenti titolo I,II, e III	4.409
Detrazioni entrate ai sensi art.8,comma10 del d.l. 78/2015	33
Fondo pluriennale di parte corrente previsioni definitive di entrata	75
Fondo pluriennale di parte corrente previsioni definitive di spesa	65
Impegni titolo I	4.069
Stanziamiento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità	39
Riscossioni titolo IV	465
Pagamenti titolo II	315
Saldo finanziario 2015	428
Obiettivo programmatico 2015	224
Differenza tra risultato obiettivo e saldo finanziario	204

I controlli ed i monitoraggi sono stati eseguiti periodicamente , come periodicamente si sono elaborati i report contenenti gli andamenti degli obiettivi. Si sono effettuate anche le verifiche obbligatorie in sede di assestamento.

Il settore finanziario ha inserito i dati semestrali e annuali nel sistema web della Ragioneria dello Stato ed ha trasmesso la certificazione, sottoscritta dal Sindaco - dal Responsabile Economico finanziario e dal Revisore Unico dei Conti al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro le scadenze previste dalla normativa.

9. LE FUNZIONI E I SERVIZI ESTERNALIZZATI

Con il termine esternalizzazione si fa riferimento al processo mediante il quale un'istituzione pubblica affida a soggetti terzi (pubblici e/o privati) l'esecuzione di attività, processi e/o servizi precedentemente svolti internamente.

9.1 Il quadro conoscitivo generale

Il trasferimento verso terzi di compiti e di attività comporta la cancellazione dal bilancio comunale dei relativi flussi di entrate e/o di spesa, operando la sola rilevazione dei corrispettivi, negativi o positivi, previsti negli atti che regolano i rapporti. Ciò rende necessario porre in essere un sistema di "governance" capace di ottenere le necessarie informazioni sulla qualità dei servizi forniti e del rapporto costi/benefici, al fine di valutare le attività esternalizzate e le risultanze economico-finanziarie delle gestioni, per evitare ricadute sul bilancio di eventuali effetti della gestione ed assicurare, naturalmente, ai cittadini utenti dei validi livelli di servizio. Per le società e organismi partecipati dal Comune l'azione di controllo e di indirizzo che il Comune è tenuto a svolgere, al fine di rendere la gestione più economica ed efficiente, si presenta di vitale importanza e deve necessariamente riferirsi al contratto di servizio. Ne consegue che, sul piano economico-finanziario, l'esercizio di tale funzione debba essere esteso alla gestione complessiva, attraverso la costante valutazione dei dati economico-patrimoniali e dei risultati finali e se necessaria anche attraverso un'apposita struttura capace di armonizzare e coordinare le varie gestioni.

9.2 Gli effetti sul bilancio della gestione dei servizi

Il prospetto che segue contiene informazioni sul servizio esternalizzato, sul soggetto gestore e sul tipo di esternalizzazione

Servizi esternalizzati	Soggetto gestore	Tipo di esternalizzazione
Servizio idrico integrato	ALPI ACQUE SPA	Esternalizzazione per autonoma valutazione del Comune (spese ed entrate gestite da ALPI Acque)
Servizio rifiuti	Consorzio C.S.E.A.	Esternalizzazione servizio di raccolta trasporto e smaltimento per autonoma valutazione del Comune con gestione di spese ed entrate nel bilancio del Comune
Servizi socio assistenziali	Consorzio MONVISO Solidale	Esternalizzazione attività in adesione a previsione normativa con spesa rientrante nel bilancio del Comune.

Nel 2015 non sono stati esternalizzati altri servizi rispetto a quelli presenti in tabella.

9.3 Controlli in merito a società partecipate dal Comune di Verzuolo – art. 3 commi 27 e 28 della legge n. 244 del 24.12.2007

Come è noto, l'art.3 comma 27 della legge n. 244/2007 stabilisce che le pubbliche amministrazioni, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza in tali società.

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 22.04.2009 n. 20 è stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Verzuolo e il mantenimento delle quote azionarie in attività strettamente connesse con le finalità istituzionali.

Comune di Verzuolo (CN) – Referto del controllo di gestione dell'esercizio 2015

Nella deliberazione consigliare succitata l'Ente ha deliberato la cessione delle quote possedute all'interno della S.P.A. Sitraci., avvenuta con operazione di recesso nel 2014.

Rispetto agli adempimenti derivanti dall'applicazione del comma 587 della legge n. 296 del 27.12.2006 si è provveduto all'inserimento dei dati relativi alle società partecipate sulla procedura informatizzata presente sul sito Portale del Tesoro MEF entro il 15.10.2015.

Infine, in merito alla verifica degli adempimenti nascenti dall'art.1 comma 735 della legge finanziaria 2007 ovvero alla pubblicazione sul sito dell'amministrazione e all'albo pretorio dei compensi degli incarichi di amministratore di società partecipate dall'ente si attesta che la pubblicazione è stata effettuata con aggiornamento semestrale.

10. I CONTROLLI

10.1 Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento

L'art.2 comma 594 della legge 244/2007 prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione e all'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro;
- b) delle autovetture di servizio;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Tale piano è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.34 del 30.03.2015 per il biennio 2015/2017.

A consuntivo annuale, come previsto dal comma 597 è stata redatta una relazione sulle misure di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento realizzate nel 2015, sotto riportata

. L. 244/2007 ART. 2 COMMI DA 594 A 599 RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE E DEGLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

ANNO 2015 RELAZIONE

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" all'art. 2, comma 594 e seguenti prevede, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, l'adozione, da parte delle amministrazioni pubbliche, di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

Comune di Verzuolo (CN) – Referto del controllo di gestione dell'esercizio 2015

- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Questo Comune , con propria deliberazione n. 34 del 30.03.2015 ha provveduto ad approvare il piano triennale sopraccitato periodo 2015/2017, invitando i responsabili di area a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano e dando mandato agli stessi, ivi compreso il segretario comunale, alla predisposizione entro il 30 marzo di ciascun anno della relazione consuntiva annuale da trasmettere alla sezione regionale della Corte dei Conti e agli organi di controllo interno nonché alla Giunta Comunale.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dalla normativa sopra citata, di seguito, vengono indicati i provvedimenti che si sono assunti ai fini della razionalizzazione delle strutture e beni in dotazione a questo Ente considerate le dimensioni dell'ente e le strutture a disposizione.

DOTAZIONI STRUMENTALI

Gli uffici hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente; in particolare gli attuali strumenti informatici, consentono, in adeguamento alla normativa vigente, consultazioni di banche dati on-line attraverso i canali internet, dichiarazioni telematiche ecc.

La situazione registrata è la seguente:

Dotazioni strumentali informatiche	Situazione al 31.12.2010	Situazione al 31.12.2011	Situazione al 31.12.2012	Situazione al 31.12.2013	Situazione al 31.12.2014	Situazione al 31.12.2015
Personal computer	38	41	42	40	40	40
Computer portatili	4	4	4	3	3	3
Computer unità centrale	5	5	5	5	5	2
Fax	7	7	7	5	5	3
Fotocopiatrici	12	13	13	13	13	12
Macchina per scrivere	6	6	6	5	4	4
Scanner	5	6	6	6	7	7
Stampanti	46	46	46	45	43	38
autovelox	1	1	1	1	1	1

Comune di Verzuolo (CN) – Referto del controllo di gestione dell'esercizio 2015

Si è reso necessario l'eliminazione del seguente materiale:

- n. 5 stampanti ufficio ragioneria nn. Inventario 6637-6962-7460-8281-9209;
- un personal computer ufficio ragioneria n. inventario 7474;
- un fax ufficio ragioneria n. inventario 9213;
- due pc unità centrale ufficio segreteria server nn. Inventario 5560-7038;
- due stampanti ufficio segreteria nn. Inventario 5560-7038;
- un fax ufficio segreteria n. inventario 8575;
- una fotocopiatrice ufficio segreteria n. inventario 7448;
- un computer anagrafe n. inventario 7477;
- un computer unità centrale anagrafe n. inventario 7473;

Tutto il materiale obsoleto è stato eliminato.

Si è reso necessario l'acquisto del seguente materiale:

- un pc per il servizio biblioteca n. inventario 10708;
- un pc per l'ufficio anagrafe/stato civile n. inventario 10711;
- una multifunzione stampante ufficio tecnico n. inventario 10710;
- una stampante ragioneria n. inventario 10709.

Per i beni attualmente in uso si è provveduto ad effettuare interventi di manutenzione ordinaria qualora vi fosse la necessità.

Non è stato possibile ridurre oltre le dotazioni informatiche in quanto essenziali per il corretto funzionamento degli uffici.

E' stata utilizzata carta riciclata per le stampe di prova e per alcuni atti, quali le determinazioni, si è provveduto a stampare in formato fronte retro .

L' Ente ha in dotazione apparecchiature di telefonia mobile limitate al personale che per motivi di servizio deve assicurare pronta e costante reperibilità e limitatamente alle esigenze di servizio.

Il dispositivo di rilevazione della velocità è stato utilizzato nell'attività di repressione delle infrazioni al codice stradale.

AUTOVETTURE e VEICOLI DI SERVIZIO

Il parco macchine dell'ente è costituito da:

Tipologia	Targa	Modello	Anno immatricolazione	Servizio assegnato
Autovettura	CV107NH	SUBARU SW	2005	Polizia Municipale
Ciclomotore	6J0PG ritargato X5CY8D	– con SFERA Piaggio	1996	Polizia Municipale
Autocarro	BK570DR	TATA	2000	Lavori pubblici
Autocarro	BB961SN	FORD TRANSIT	1999	Lavori pubblici
Escavatore	CNAA047	TERNA	1989	Lavori pubblici
Autovettura	BA604KV	FIAT PUNTO	1998	Ufficio tecnico
Autovettura	CB974XE	FIAT PUNTO	2002	Servizi socio ass.li
Autovettura	BL195YX	FIAT MAREA	2000	Servizi mense sc.
Autovettura	YA662AM	FIAT PANDA 4 X4 TURBO	2014	Polizia Municipale

L'amministrazione non ha a disposizione auto di rappresentanza né per il Sindaco, né per assessori e consiglieri comunali.

Le autovetture e gli automezzi in dotazione ai servizi sono stati utilizzati esclusivamente per esigenze di servizio. Inoltre gli stessi sono stati sottoposti a revisione e controlli presso officine autorizzate al fine di ottimizzare il loro utilizzo.

I dipendenti in occasione di missioni fuori dalla sede dell'ente hanno utilizzato mezzi pubblici, mezzi dell'ente ed in parte residuale i propri mezzi.

Il costo complessivo per l'acquisto di carburanti nell'anno 2015 ammonta ad euro 4.774,07.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

I beni immobili di proprietà dell'Ente sono:

Comune di Verzuolo (CN) – Referto del controllo di gestione dell'esercizio 2015

Scuola materna Capoluogo
Scuola materna Falicetto
Scuola elementare Capoluogo
Scuola elementare Falicetto
Scuola elementare Villanovetta e annessa palestra
Ex scuole di Villanovetta adibite a locale Ana – Avis e alloggi ad uso abitativo
Scuola Media L.da Vinci e relativa palestra
Impianti sportivi "Reduci"
Impianti sportivi Palestra Via XXV Aprile
Impianti sportivi nuovo e vecchio campo calcio
Municipio (in parte in affitto a privati con pagamento di regolare canone)
Fabbricato "Complesso mini alloggi per anziani" – in gestione all'A.T.C.
Palazzo Drago (biblioteca uso istituzionale – sale polivalenti utilizzate anche da privati dietro pagamento di corrispettivo - enoteca in affitto a privato)
Casa anziano
Fabbricato sito in Piazza Schiffer a Villanovetta adibito ad alloggio ad uso abitativo
Sale Kimberly Piazza Schiffer a Villanovetta
Centro anziani di via Cima
Sale associazioni Falicetto
Cimitero del Capoluogo
Cimitero di Villanovetta
Cimitero di Falicetto

I costi della gestione degli immobili sopraccitati sono stati contenuti nei limiti minimi per il loro mantenimento e non risultano avere margini di diminuzione in quanto tali beni sono necessari per il puntuale svolgimento delle funzioni proprie e per l'utilizzo da parte degli affittuari dell'ente stesso.

In conclusione, si può confermare che questo Comune ha provveduto a razionalizzare le spese acquistando solo gli strumenti necessari al proprio funzionamento e ottimizzando nell'utilizzo quelli già in dotazione.

La presente relazione viene disposta e resa dall'ufficio ragioneria sulla base dei dati acquisiti presso ogni ufficio interessato.

10.2 Tempestività dei pagamenti

L'amministrazione comunale con deliberazione G.C. n. 126 del 21.12.2009 ha indicato le direttive, rivolte a tutti gli uffici contenenti le misure per garantire la tempestività dei pagamenti in ossequio alle disposizioni contenute nella legge 102/2009 e nella legge 69/2009.

A consuntivo annuale

l'attività di riscontro dei pagamenti effettuati nell'anno 2015 ha dato il seguente risultato

l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, come definito dalla norma legislativa è stato -8,22

10.3 Gestione e monitoraggio delle spesa relativa agli automezzi

Nell'Ente non esistono auto blu ma esclusivamente auto al servizio dei vari responsabili per compiti istituzionali dell'Ente stesso.

Si continua nella gestione e monitoraggio della spesa.

11. VALUTAZIONI FINALI

11.1 Le valutazioni finali della gestione 2015

La rilevazione dei risultati raggiunti per ogni funzione /programma è stata comunque analizzata nella rendicontazione generale che si concretizza, nella relazione finale della Giunta che accompagna il rendiconto, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che recita testualmente "Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

In sintesi i risultati raggiunti dalla gestione 2015 si possono così riassumere:

- gli obiettivi indicati nel bilancio preventivo si possono considerare sostanzialmente raggiunti;
- gli investimenti e le opere pubbliche sono stati effettuati nei limiti previsti per il rispetto del patto di finanza pubblica;
- i dati di confronto con anni precedenti , come da prospetto seguente, confermano quanto precedentemente affermato;

Comune di Verzuolo (CN) – Referto del controllo di gestione dell'esercizio 2015

BILANCIO GESTIONE CORRENTE	Entrate gestione corrente e Uscite – tit. I	Assestato	Accertato impegnato	o	% accertato/impegnato su assestato
Totale bilancio titolo 1+2+3	2009 entrate	4.382.639,00	4.400.229,31		100,40
Totale bilancio titolo 1	2009 spese	4.456.823,00	4.186.534,57		93,94
Totale bilancio titolo 1+2+3	2010 entrate	4.399.412,00	4.550.316,24		103,43
Totale bilancio titolo 1	2010 spese	4.337.582,00	4.146.186,50		95,59
Totale bilancio titolo 1+2+3	2011 entrate	4.474.699,00	4.307.229,05		96,26
Totale bilancio titolo 1	2011 spese	4.177.194,93	3.913.546,94		93,69
Totale bilancio titolo 1+2+3	2012 entrate	4.468.819,00	4.389.412,70		98,22
Totale bilancio titolo 1	2012 spese	4.294.874,46	3.952.811,91		92,03
Totale bilancio titolo 1+2+3	2013 entrate	5.276.886,00	4.487.368,39		85,04
Totale bilancio titolo 1	2013 spese	5.459.759,00	4.367.241,65		79,99

Comune di Verzuolo (CN) – Referto del controllo di gestione dell'esercizio 2015

BILANCIO GESTIONE CORRENTE	Entrate gestione corrente e Uscite – tit. I	Assestato	Accertato impegnato	o	% accertato/impegnato su assestato
Totale bilancio titolo 1+2+3	2014 entrate	4.469.604,61	4.218.850,90		94,39
Totale bilancio titolo 1	2014 spese	4.570.035,02	4.101.440,40		89,75
Totale bilancio titolo 1+2+3	2015 entrate	4.694.679,97	4.409.264,09		93,92
Totale bilancio titolo 1	2015 spese	4.703.573,62	4.068.667,98		86,50

CAPACITA' GESTIONALE

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	25,99 %	14,28 %	21,49%	15,59%	13,00%	11,98%	10,56%
INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	32,88%	25,75%	26,91%	21,01%	23,59%	23,76%	20,41%
VELOCITA' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE	80,17%	82,63%	89,40%	83,50%	86,60%	85,60%	86,50%
VELOCITA' GESTIONE SPESA CORRENTE	82,16%	78,08%	79,40%	79,30%	80,20%	83,30%	81,00%

La gestione finanziaria si chiude:

Comune di Verzuolo (CN) – Referto del controllo di gestione dell'esercizio 2015

- con un avanzo di amministrazione di euro 2.269.155,71;
- in assenza di debiti fuori bilancio e confermando il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei principi contabili;
- con un buon livello di sana gestione dell'Ente, in riferimento ai parametri deficitari (nessun parametro presente) e al parametro dell'indice di indebitamento (indebitamento pro capite 2009 = euro 439,82- 2010= euro 396,05- 2011 = euro 355,11 – 2012= euro 298,93- 2013 = euro 259,35- 2014 = euro 217,008 – 2015 = euro 180,125).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 29.04.2015 sono state approvate le risultanze del riaccertamento straordinario di residui passivi relativi al rendiconto 2014 confluite nel rendiconto 2015.

Verzuolo 17.10.2016

Il responsabile area amministrativa contabile

f.to Dott. Mauro Garrone

Il responsabile del procedimento Vilma Tarditi